



Città di Tricase

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018
(DUP)**

INDICE

PREMESSA

Il Dup introdotto dal d.p.r. n.118/2011 , come è noto, è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione. A differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, il Dup non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a sé stante, approvato a monte del bilancio.

Si compone di sezione strategica e sezione operativa. Nella sezione strategica, il cui orizzonte di riferimento è pari a quello del mandato amministrativo, sono sviluppate le linee programmatiche dell'ente. Si ricorda che il Dlgs 126/2014 ha abrogato il piano generale di sviluppo, per cui le linee programmatiche (articolo 46 del Dlgs 267/2000) sono l'unico documento di indirizzo strategico su cui costruire il Dup. Nella sezione strategica trovano definizione, pertanto, gli obiettivi declinati per

missione, attraverso i quali opera l'ente. La definizione delle linee programmatiche non può prescindere da valutazioni economico-giuridiche riferite al contesto esterno (europeo, nazionale e regionale) e alle condizioni del territorio amministrato. Trovano inoltre collocazione in questa sede i programmi di spesa, la gestione del patrimonio, la definizione degli equilibri economico-finanziari e di cassa, e le valutazioni di coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve poi essere posta alla sezione operativa ed agli strumenti essenziali della stessa quali il piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione dei fabbisogni del personale.

SEZIONE STRATEGICA

Analisi geografica e del contesto economico della città

Tricase è un comune di circa 18.00 abitanti collocato nella cosiddetta “**Regione delle serre salentine**” nel Capo di Santa Maria di Leuca.

Occupava un territorio di 4.265 ettari compresi quelli delle sue frazioni, Depressa e Lucugnano, dei suoi rioni, Caprarica del Capo, Sant'Eufemia e Tutino, delle marine di Tricase Porto e Marina Serra che si estendono sul versante adriatico con oltre

otto chilometri di costa.

Dista da Lecce, maggiore centro di riferimento, 55 chilometri ed è a soltanto tre chilometri dal mare, a venti da Santa Maria di Leuca, a quaranta da Gallipoli e a trenta da Otranto.

Il territorio di Tricase ha una forma quasi quadrata; nel complesso è pianeggiante con la presenza di piccole altezze intorno ai 130 metri sul livello del mare presso la Masseria del Mito ed altre minori nel rione di Caprarica del Capo, precisamente sulla collinetta Santuario della Madonna di Fatima.

Dall'ottobre 2006 parte del suo territorio rientra nel Parco Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, istituito dalla Regione Puglia allo scopo di salvaguardare la costa orientale del Salento, ricca di pregiati beni architettonici e di importanti specie animali e vegetali. Di particolare interesse naturalistico sono le querce vallonee, esemplari di alberi unici in tutta l'Europa occidentale, esistenti solo nel Salento e nei Paesi Balcanici. Il litorale, alto e frastagliato, è interessato dalla presenza di grotte calcaree, come la **Grotta Matrona**, e di piccole insenature. La costa tricasina, estesa per oltre 8 km dalla Torre del Sasso a levante sino al promontorio del Calino a ponente, comprende le due località di Tricase Porto e Marina Serra.

Per la sua invidiabile posizione geografica, Tricase è divenuta nel tempo il centro più importante dell'estremo Salento e, grazie alla vicinanza del mare e al suo notevole centro storico, Tricase rappresenta oggi una delle *mete turistiche salentine*.



Attualmente l'economia locale si basa prevalentemente sull'artigianato, sul commercio al dettaglio, sui servizi di natura comprensoriale quale scuole, banche, assicurazioni, ecc e soprattutto sull'offerta di servizi sanitari: azienda

ospedaliera Cardinale Panico e cliniche specialistiche correlate. Attività caratterizzante l'economia locale è anche **l'arte della creta**, principalmente legata alla frazione di Lucugnano, favorita dalla presenza nel territorio di sedimenti di argilla di diverso colore particolarmente adatti all'arte figula.

Essendo il centro più popoloso del basso Salento, è anche il centro commerciale, dello shopping e dei servizi (banche, assicurazioni, trasporti, security).

Un apprezzabile apporto è dato, inoltre, come detto in precedenza, **dal settore turistico**; il porto di Tricase è attrezzato per ospitare circa 200 barche dai 5 ai 15 metri.

Si tratta, però, di un turismo essenzialmente legato alla componente estiva della domanda turistica e caratterizzato, quindi, da un'elevata stagionalità giacché si concentra nel periodo che va da luglio a settembre.

ANALISI E CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ENTE

La **città di Tricase** da sempre è stata luogo di flussi, traffici, incontri ed affari. La sua evoluzione ha portato ad un allargamento progressivo delle sue attività e della sua estensione, fino ad un concetto cosiddetto di **città diffusa**, vale a dire la città intesa sia dal punto di vista materiale che immateriale, quest'ultimo basato sulle sue funzioni, sul suo valore, sul suo modo di presentarsi.

Ogni città ha la sua storia, le sue peculiarità ed il suo vissuto artistico-commerciale che consentono di classificarla ora in un

modo ora in un altro: ci sono le città-museo a vocazione strettamente turistica (Venezia ad es), città-metropoli di portata internazionale (Milano ne è l'emblema), città a vocazione portuale e dunque commerciale, città-contadine, vale a dire città nate da complessi agricoli e poi divenute ibride con fenomeni di industrializzazione, sia pure in settori maturi o di base quali il T.A.C., com'è successo a molti centri del Sud Italia, Tricase compresa.

Ma negli ultimi anni un concetto ha cominciato a farsi strada un pò dappertutto, quello **città-impresa**. Cioè la città si trasforma in un luogo non solo in cui investire ma dal quale trarre profitti. La città diventa, dunque, non solo attrattiva per le sue eventuali bellezze artistico-culturali, ma per i suoi flussi di capitale. E' chiaro che da uno stato generale di benessere ne consegue una migliore offerta in termini di servizi ed immagine ai cittadini (residenti, turisti o avventori abituali che siano) da parte della città.

Tendere al raggiungimento di tale obiettivo significa in primo luogo avere contezza dei punti di forza dell'attuale sistema città, delle sue vocazioni, se esistenti, nonché delle sue fragilità, di modo che porre in essere misure strategiche per rafforzare le prime e superare queste ultime.

SITUAZIONE DEMOGRAFICA

PRINCIPALI VALORI TRICASE



Principali Valori ITALIA

60.782.668

Popolazione
2013

25.791.690

Num. Famiglie
2013

43,7

Eta' Media
2014

12.159

Reddito Medio
2011

8,5

Tasso Nativita'
2013

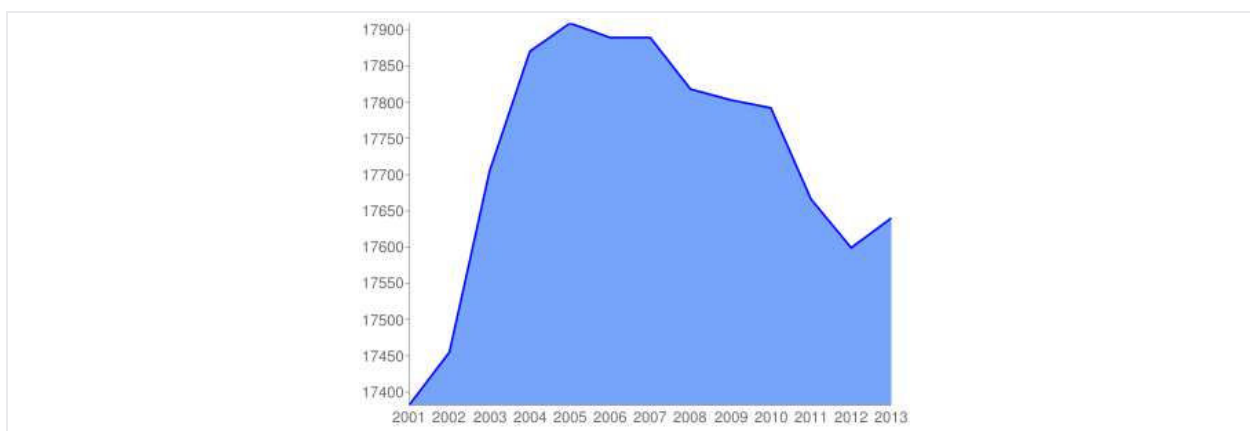
Tricase: Posizione nelle Classifiche

Tipo Classifica	Pos. Nazionale	Pos. Regionale	Pos. Provinciale	Valore
Popolazione maggiore	607°	58°	7°	17.640
Densità Popolazione	1.442°	55°	32°	413,7 abitanti/kmq
Superficie più estesa	2.056°	128°	16°	42,64 kmq
Reddito Medio per Popolazione più alto	5.984°	76°	22°	€ 8.138
Percentuale Cittadini Stranieri più alta	7.304°	188°	60°	1,4%
Tasso di Natalità più alto (comuni>5.000)	1.512°	96°	23°	8,1
Età Media più alta	6.296°	169°	83°	42,4
Percentuale Coniugati più alta (comuni>5.000)	1.102°	144°	46°	49,7%
Percentuale Divorziati più alta (comuni>5.000)	2.006°	94°	29°	1,0%
Percentuale Divorziati più bassa (comuni>5.000)	413°	80°	29°	"

Popolazione Tricase 2001-2013

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	17.382				
2002	17.455	0,4%			48,2%
2003	17.705	1,4%	6.111	2,90	48,2%
2004	17.870	0,9%	6.132	2,91	48,2%
2005	17.909	0,2%	6.205	2,89	48,1%
2006	17.889	-0,1%	6.253	2,86	48,0%
2007	17.889	0,0%	6.303	2,84	47,9%
2008	17.818	-0,4%	6.348	2,80	47,9%
2009	17.803	-0,1%	6.424	2,77	48,0%
2010	17.792	-0,1%	6.476	2,74	47,9%
2011	17.666	-0,7%	6.536	2,70	47,9%
2012	17.599	-0,4%	6.544	2,00	47,9%
2013	17.640	0,2%	6.639	2,00	48,0%

Abitanti 2001-2013



Tricase - Popolazione per Età								
Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media		
2007	16,7%	65,9%	17,4%	17.889	104,2%	39,8		
2008	16,2%	66,2%	17,6%	17.889	108,9%	40,1		
2009	15,6%	66,5%	17,9%	17.818	115,4%	40,6		
2010	15,4%	66,4%	18,2%	17.803	118,3%	41,0		
2011	14,9%	66,6%	18,5%	17.792	124,2%	41,4		

2012	14,5%	66,4%	19,1%	17.666	131,4%	41,8
2013	14,4%	66,3%	19,3%	17.599	133,7%	42,0
2014	13,9%	66,5%	19,6%	17.640	140,8%	42,4
2015	13,7%	66,2%	20,1%	17.619	146,7%	42,

SITUAZIONE REDDITUALE

Rapporto sulla provincia di Lecce

A Lecce il primato del reddito pro capite medio più alto tra i capoluoghi pugliesi. Questo il risultato di un'indagine pubblicata in base alle dichiarazioni dei redditi degli italiani riferiti **all'anno 2013**.

Nel capoluogo del Salento, infatti, il dato di 20.539 euro pro capite. Di poco superiore a quello rilevato nel Comune di Bari (20.086 euro). A seguire Taranto (18.529 euro) e Brindisi (17.818 euro). Fanalino di coda, in Puglia, è la città di Foggia con 17.165/euro.

In provincia di Lecce, dopo il capoluogo, si piazza Maglie con un reddito pro capite di 17.591 euro. Mentre ultima in classifica, per quanto riguarda il Salento, arriva Acquarica del Capo con appena 10.025 euro annui ad abitante.

Generalmente vanno bene i centri, che hanno una buona attrattiva turistica. Meno quelli che in passato sono stati caratterizzati da una forte economia manifatturiera e hanno poi risentito della crisi. Per fare un esempio, Casarano è addirittura superata dal più piccolo dei comuni salentini: Giuggianello.

Alle spalle di Maglie (e comunque oltre i 15mila euro annui pro capite) si piazzano altri nove centri: Cavallino (16.694 euro), Sternatia (16.036 euro), Calimera (15.969 euro), Soleto (15.713 euro), San Cesario (15.666 euro), San Cassiano (15.407 euro), Gallipoli (15.400 euro), Galatina (15.235 euro) e **Tricase (15.152 euro)**.

Poco al di sotto della soglia dei 15mila euro, invece, due perle dell'Adriatico, tra le preferite dai turisti: Otranto con 14.974 euro annui pro capite e Castro con 14.874 euro. Ma anche Caprarica (14.939 euro). Seguite da altri dieci comuni: Arnesano (14.658 euro), Campi Salentina (14.512 euro), Lequile (14.494 euro), Nociglia (14.488 euro), Diso (14.465 euro), San Donato (14.328 euro), Andrano (14.302 euro), Trepuzzi (14.226 euro), Vernole (14.141 euro) e Lizzanello (14.097 euro).

Poi tutti gli altri: Nardò (13.954 euro), Novoli (13.905 euro), Santa Cesarea Terme (13.875 euro), Poggiardo (13.860 euro), Surbo (13.846 euro), Squinzano (13.834 euro), Zollino (13.812 euro), Martignano (13.631 euro), Ortelle (13.627 euro), Spongano (13.547 euro), Monteroni (13.494 euro), Corigliano d'Otranto (13.480 euro), San Pietro in Lama (13.437 euro), Muro Leccese (13.412 euro), Castrì (13.348 euro), Alezio (13.342 euro), Giuggianello (13.296 euro), Casarano (13.286 euro), Scorrano (13.191 euro), Salice Salentino (13.182 euro), Parabita (13.168 euro), Sanarica (13.076 euro), Miggiano (13.071 euro), Tiggiano (13.065 euro), Galatone (13.061 euro), Melendugno (13.032 euro), Montesano Salentino (13.027 euro), Collepasso (12.989 euro), Botrugno (12.975 euro), Palmariaggi (12.949 euro), Carmiano (12.858 euro), Sogliano Cavour (12.796 euro), Minervino (12.768 euro), Surano (12.747 euro), Guagnano (12.738 euro), Secli (12.722 euro), Cutrofiano (12.642 euro), Martano (12.617 euro), Alessano (12.614 euro), Copertino (12.556 euro), Sannicola (12.521 euro), Matino (12.453 euro) e Uggiano La Chiesa (12.399 euro), Carpignano Salentino (12.377 euro), Castrignano del Capo (12.347 euro), Giurdignano (12.347 euro), Veglie (12.286 euro), Taviano (12.254 euro), Cursi (12.254 euro), Castrignano de' Greci (12.169 euro), Melpignano (12.088 euro), Tuglie (12.088 euro), Gagliano del Capo (12.083 euro), Neviano (12.073 euro), Bagnolo (12.053 euro), Specchia (12.030 euro), Racale (11.700 euro), Corsano (11.647 euro), Cannole

(11.629 euro), Leverano (11.583 euro), Melissano (11.537 euro), Aradeo (11.488 euro), Ugento (11.391 euro), Porto Cesareo (11.276 euro), Patù (11.232 euro), Ruffano (11.113 euro), Taurisano (11.005 euro), Alliste (10.903 euro), Supersano (10.881 euro), Morciano di Leuca (10.872 euro), Salve (10.855 euro), Presicce (10.833 euro) e, ultima, Acquarica del Capo appunto con 10.250 euro.

Tricase - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	6.647	17.909	37,1%	113.389.385	17.059	6.331
2006	6.855	17.889	38,3%	121.684.374	17.751	6.802
2007	6.648	17.889	37,2%	134.020.272	20.159	7.492
2008	6.762	17.818	38,0%	136.387.207	20.170	7.654
2009	6.690	17.803	37,6%	137.166.941	20.503	7.705
2010	6.729	17.792	37,8%	141.090.398	20.968	7.930
2011	6.771	17.666	38,3%	143.764.166	21.232	8.138

Redditi Irpef Provincia di Lecce

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.	%Regionale
------	-------------	-------------	------	---------	-------------	------------	------------

2005	299.473	807.424	37,1%	4.907.011.497	16.385	6.077	19,2%
2006	311.897	808.939	38,6%	5.251.769.174	16.838	6.492	19,4%
2007	305.954	811.230	37,7%	5.810.056.090	18.990	7.162	19,0%
2008	317.281	812.658	39,0%	6.036.636.885	19.026	7.428	19,0%
2009	321.364	813.556	39,5%	6.165.111.726	19.184	7.578	19,2%
2010	322.656	815.597	39,6%	6.307.989.056	19.550	7.734	19,3%
2011	325.324	801.170	40,6%	6.427.911.741	19.758	8.023	19,4%

ANALISI DEI SINGOLI SETTORI
ECONOMICI

Il **commercio** ha registrato in Tricase nel corso dell'ultimo decennio un'importante evoluzione.

Sempre più spesso si assiste in Italia ad un trasferimento dei punti vendita della distribuzione moderna al di fuori del contesto urbano. La crescita delle grandi superfici di vendita avvenuta nel corso degli anni '90 ha infatti difficilmente trovato spazio all'interno della città. La scelta localizzativa extraurbana rappresenta infatti una buona soluzione per le imprese che ricercano ampie aree a basso costo per poter impiantare le nuove forme distributive.

La nuova sfida del **commercio urbano** e delle città è quindi quella di rinforzare e rilanciare il commercio locale, **riportando i consumatori all'interno delle città** e da questo punto di vista la città di Tricase presenta notevoli vantaggi. Tali vantaggi sono rappresentati dalla storia evolutiva del suo centro abitato, cresciuto quest'ultimo non per centri concentrici, come la gran parte dei centri abitati, ma per attrazione dei piccoli e dei piccolissimi centri abitati contermini. Questo, se è vero che da un lato ha determinato uno sviluppo urbanistico atipico, dall'altro ha consentito la preservazione di ampie aree non urbanizzate all'interno dell'attuale sistema urbano. Lo sfruttamento per servizi, ivi compreso gli insediamenti commerciali di media/grande distribuzione, di tale aree può far raggiungere a Tricase l'importante e raro obiettivo di aver un centro commerciale, direzionale e di servizi, completo, all'interno della sua area urbana con significative sinergie fra tutte le attività cittadine e non solo quelle economiche.

Il commercio urbano necessita pertanto di definire una strategia comune per competere con i poli di offerta extraurbana. Molto opportuna in tale ottica anche la scelta del legislatore regionale di superare la vecchia ripartizione tra commercio – attività di somministrazione di alimenti e bevande – vendita di periodici e quotidiani – vendita su aree pubbliche – distribuzione di carburanti - e forme speciali di commercio al dettaglio ed includere tutto nella onnicomprensiva

definizione di **“attività commerciale”** e come tale disciplinata con un unico riferimento normativo che è rappresentato dalla L.R. 16 aprile 2015, n. 24.

Alla base del successo di una polarità commerciale, inoltre, ci dovrà essere la presenza di una regia unitaria, **possibilmente pubblica**, che gestisca programmi, azioni ed interventi comuni a tutte le attività localizzate nell'area.

La funzione della “cabina di regia” si dovrà articolare nella gestione di quattro attività principali:

- ✓ una pianificazione strategica
- ✓ l'articolazione dell'offerta dei servizi
- ✓ la fornitura di alcuni servizi comuni
- ✓ la gestione delle attività di marketing e promozione del territorio.

Grazie a questa gestione centralizzata il **centro commerciale naturale di Tricase** riuscirà ad esprimere un posizionamento di mercato preciso e a definire un'offerta coerente e coordinata diretta ad una vasta platea di consumatori stimabile in circa 100 mila abitanti (Tricase e comuni contermini e vicini).

Ormai da anni anche in Europa, in base a quanto già avvenuto in altri contesti internazionali, si sono sviluppate iniziative finalizzate a sostenere le agglomerazioni spontanee di offerta per meglio competere con i centri commerciali extraurbani.

Si tratta di iniziative che sono finalizzate a costruire una regia e a fornire una gestione coordinata di tali agglomerati dando così vita ai cosiddetti **Distretti Urbani del Commercio**.

Densità e completezza tipologica dell'offerta commerciale dell'area

L'attualmente offerta commerciale presente sul territorio comunale di Tricase conta n. **393 esercizi commerciali** a localizzazione singola, per una **metratura complessiva pari a 32.531 mq.** e n.**18 medie strutture di vendita** con una **metratura totale pari a 13.939 mq.**

DENSITA' DELL'OFFERTA COMMERCIALE DEL COMUNE	Esercizi di vicinato		Medie strutture di vendita		Grandi strutture di vendita		Centri commerciali	
	num.	superf.	num.	superf.	num.	superf.	num.	superf.
Non alimentari	323	30.804	12	8.487	/	/	/	/
Misti	80	3.847	8	6.352	/	/	/	/
Totale	403	34.651	18	14.839	0	0 mq.	0	0 mq.

L'offerta commerciale del comune di Tricase presenta, inoltre, fra le **varie attività** quanto di seguito indicato:

ALTRE ATTIVITA' PRESENTI NEL COMUNE	num.	superf.
Distributori di carburante	10	11.985
Edicole esclusive	8	381
Edicole non esclusive	3	68
Farmacie	4	412
Parafarmacie	6	267
Rivendite generi di monopolio	10	374
Pubblici esercizi (ristoranti, bar, pub e simili)	105	9.940
Totale	146	23.427

Fra le tipologie di offerta commerciale del comune di Tricase sono presenti anche tre mercati ambulanti a cadenza settimanale.

Con deliberazione n. 67 del 29.11.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2001 (Visto l'art. 25 del Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su aree pubbliche, approvato nell'ambito del suddetto Piano)

Il " Regolamento commercio su aree pubbliche e mercatali" individua e norma i seguenti mercati:

- mercato del martedì che si svolge nella Zona 167 del comune di Tricase
- mercato del giovedì che si svolge in Piazza Comi nella frazione di Lucugnano
- mercato del venerdì che si svolge in Piazza Castello nella frazione di Depressa.

Il mercato più importante, elemento caratterizzante il commercio della città, è il mercato del martedì, che si svolge nella **zona centro** della città e che presenta la seguente configurazione:

UBICAZIONE:	Zona 167	
GIORNO DI SVOLGIMENTO:	Martedì	
PERIODO:	tutto l'anno	
ORARIO:	Dalle ore 7,30 alle ore 12,30	
AREA VENDITA:	9.900 mq. complessiva	
TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE	Numero banchi	Superficie di vendita
<i>Settore extra -alimentare</i>	180	8.000 mq
<i>Settore alimentare</i>	25	1.100 mq
<i>Settore produttori agricoli</i>	10	800 mq
TOTALE	215	9.900 mq

Dai dati riportati nella precedente tabella, si evince che il comparto "non alimentare" è predominante con il 84% dei posteggi sui 215 posteggi totali, il settore merceologico " alimentare " occupa invece il 12% dei posteggi; la restante parte è riservata ai produttori agricoli con il 4%.

Gli esercizi pubblici (bar-ristoranti-pub-pizzerie-paninoteche- locali di pubblico spettacolo- ecc.), sino ad oggi differenziati, anche normativamente, dal settore commerciale, vanno trattati separatamente. Vediamo di seguito la consistenza numerica di tale area di attività economica:

RISTORANTI NELLE VARIE TIPOLOGIE	N. 22
BAR	N. 75
LOCALI DI INTRATTENIMENTO	N. 5
Superficie totale 7.488 mq.	

Emerge con evidenza da questi dati che gli esercizi pubblici operanti in Tricase rappresentano nell'insieme un componente economica di tutto rilievo: **102 imprese per un totale di circa 350 addetti**. Le azioni da attivare in questo settore vanno indirizzate essenzialmente a creare condizioni di un incremento della domanda a sostegno del reddito degli operatori. Spesso, infatti, alcuni operatori di questo settore lavorano in modo saltuario, solo il fine settimana, solo nei periodi di festa, solo nel periodo estivo, ecc. e ciò per carenza di una sufficiente domanda. Pertanto, aumentare l'appeal del territorio attraverso una maggiore offerta di servizi comprensoriali, una maggiore cura dell'arredo urbano, la creazioni di spazi a parcheggio ed una efficace politica di marketing territoriale sono le azioni valutate idonee a consolidare questo settore che è senz'altro un punto di forza del panorama produttivo cittadino.

L'artigianato rappresenta per la città di Tricase uno dei pilastri della propria economia, ben 570 sono gli operatori del settore meglio evidenziati nel prospetto che segue:

settore edile	nr. operatori attivi	107
elettricisti	nr. operatori attivi	35
Acconciatori/estetiste	nr. operatori attivi	58
Settore alimentare	nr. operativi attivi	28
Settore tessile/abbigliamento	nr. operatori attivi	24
Autotrasportatori	nr. operatori attivi	12

Settore assistenza auto	nr. operatori attivi	37
Settore informatica	nr. operatori attivi	14
Settore ferro/alluminio	nr. operatori attivi	14
Odontotecnici	nr. operatori attivi	13
Inoltre alcuni orafi, ottici, restauratori, piccoli editori, calzolai, figuli, assistenza e costruzione natanti, addetti alla cura degli animali di affezione.		

Dai dati rappresentati emerge con chiarezza come il presente settore sia ricco sotto il profilo numerico ma povero di attività innovative. La gran parte delle attività sono rappresentate da cosiddetti settori maturi, scarsa è invece la presenza di attività ad alto valore professionale aggiunto e dell'area hitech.

L'industria che per decenni ha rappresentato il settore trainante dell'economia locale, attualmente vive una stagione di profonda crisi soprattutto nell'area T.A.C.. Tuttavia la presenza dell'industria in Tricase resta particolarmente rilevante in termini numerici; **oltre millecinquecento** addetti in gran parte però impiegati nel settore sanità. Trattasi di un dato fuorviante in quanto alterato dalla presenza sul territorio della "fondazione ospedaliera Cardinale Panico" che da sola assorbe **oltre mille unità**. Il settore va quindi potenziato e diversificato e tra le azioni da porre in essere non si può prescindere da una rivitalizzazione dell'area industriale (ASI) attraverso la creazioni di una logistica più funzionale, l'offerta di maggiori servizi e la facilitazione, anche finanziaria, dell'iter di acquisizione dei lotti.

Il turismo è attualmente un'attività economico accessoria e marginale nel contesto economico della città, basandoci sui soli dati delle strutture ricettive, infatti, si può notare la scarsa rilevanza numerica degli operatori:

esercenti attività di "Affittacamere"	nr. 4
--	--------------

esercenti attività di “Alberghi”	nr. 4
Esercenti attività di agriturismo	nr. 9
Esercenti attività di B&b	nr. 22
Camping	nr. 2
Strutture professionali di case per ferie/vacanze	nr. 8

L’offerta complessiva è di circa 600 posti letto e 400 posti camping. Questi dati, significativi per una piccola realtà, per Tricase, con una popolazione attiva del 42% e con circa 6.700 operatori, rappresentano solo lo 0,05% del complesso dei residenti in età lavorativa.

Molto, pertanto, si può fare in tale direzione. Il territorio ha grandi potenzialità: oltre 8 chilometri di costa, sia pure privi di arenili, un centro storico ampio e con la presenza di una edilizia monumentale di tutto rispetto, una superficie complessiva di 43 chilometri quadrati, sono tutti elementi che determinano un’attrattività turistica rilevante che va quindi valorizzata economicamente.

Vediamo attraverso quali azioni.

Progetto:

“La Rena e le Sette Bocche”, l’antico approdo di Tricase.

Interventi di recupero, restauro, valorizzazione e fruizione delle storiche grotte (complesso rupestre), delle antiche abitazioni dei pescatori e delle aree esterne di pertinenza del Porto di Tricase.



L'azione di recupero, riqualificazione e valorizzazione della zona più antica ed originaria del Porto di Tricase, ossia l'insenatura naturale primaria che è rimasta sostanzialmente intoccata nel corso dei secoli.

Rappresenta il nucleo storico che, a partire delle epoche più remote, è stato visto e vissuto dai naviganti come è attualmente, senza cambiamenti paesaggistici e funzionali di rilievo o di particolare impatto. Tale integrità rappresenta un valore grandissimo, potendo recuperare un luogo rimasto fondamentalmente intatto nel corso dei millenni.

Tale area del Porto di Tricase era l'antico Portus Veneris, che la leggenda vuole sia sbarcata parte della flotta troiana, nella virgiliana epica di Enea; egli trovandovi amenità, comodità, ricchezza di risorse, dedicò il luogo proprio alla madre, dea della bellezza.

L'identificazione dell'insenatura con l'antico Portus Veneris è attestata da numerose carte geografiche, disegnate soprattutto nel XVII secolo, come evidenziato nella illustrazione.

Il Portus Veneris, dunque, era una insenatura naturale, penetrante per circa duecento metri all'interno di una costa alta e rocciosa, ma ricca di grotte naturali, di declivi dolci, ricchi di lussureggiante vegetazione, selvatica prima, poi coltivati con alberi da frutto di tutte le varietà.

Nella parte più interna dell'insenatura, ossia l'area in oggetto, la presenza di un arenile naturale permetteva un agile e comodo approdo, potendo le imbarcazioni dolcemente attraccare per lo sbarco e l'imbarco di uomini e merci.

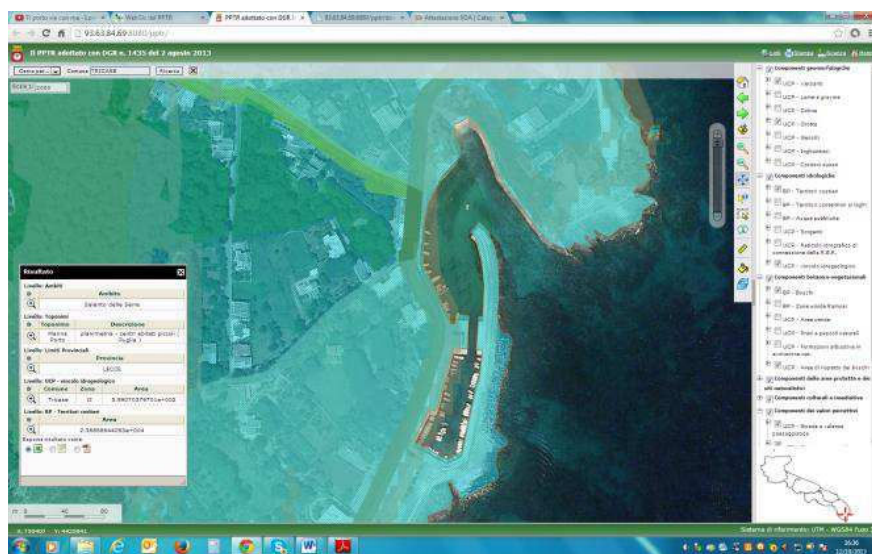
La presenza di grotte e di acqua dolce sorgiva costituiva un ulteriore bene essenziale per tutti i naviganti, che, nel corso dei secoli, impararono a considerare l'approdo come punto fondamentale nella costa meridionale adriatica della Puglia. In merito, ricordiamo che il porto di Tricase era il più sicuro tra Brindisi e Gallipoli, prima dei più recenti interventi di espansione e messa in sicurezza di Otranto, Santa Maria di Leuca ed altri approdi minori.

Il porto di Tricase, dunque, era approdo piccolo, ma importantissimo, ed i naviganti, in pratica, giungevano nel suo interno ormeggiando e sbarcando nell'area più interna, il seno con un comodo arenile, circondato da grotte.

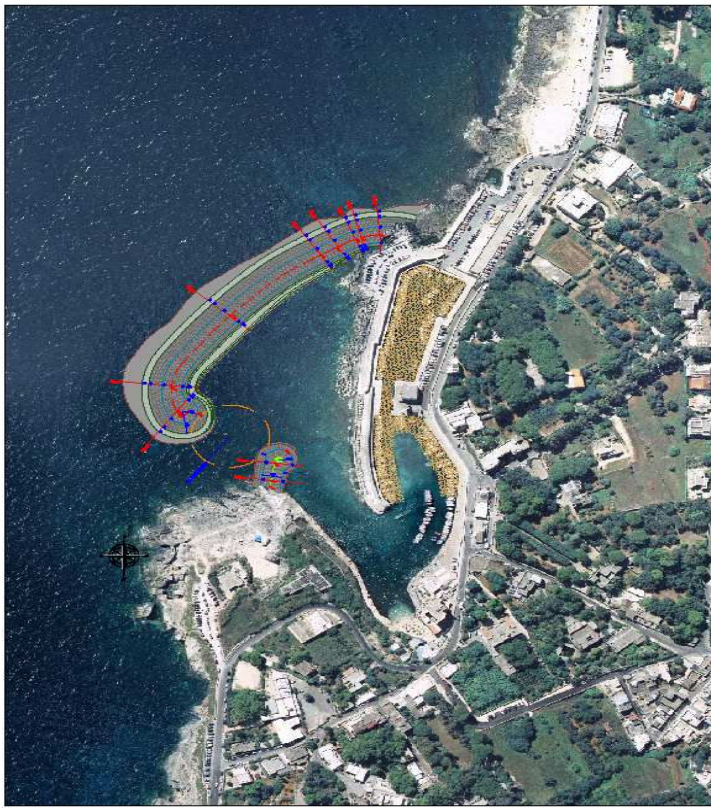
L'importanza di tale insenatura divenne sempre più rilevante nel corso dei secoli: nel '400, l'arrivo della potentissima famiglia Del Balzo Orsini, principi di Taranto, portò all'incremento delle attività commerciali nello scalo marittimo. Ogni anno le imbarcazioni scaricavano nel porto di Tricase un'enorme quantità di generi alimentari (pepe, riso, grano, orzo, zucchero, sale, pesce, confetti, carne, castagne, frutta, cipolle, biscotti), di prodotti artigianali (tessuti, legno, ferro, stoppa, canapa, carta, pelli, tazze, pietre preziose).

Le grotte del Porto di Tricase, in definitiva, hanno rappresentato, nel corso dei secoli, un nucleo di ambienti che, oggi, definiremmo multifunzionali, dove svariate attività venivano svolte quotidianamente, all'interno e nei paraggi - l'area più antica circostante la spiaggia - , originando un'attivissima vita di genti, marinai e pescatori, commercianti e guardie, contrabbandieri e pirati.

L'ampliamento e messa in sicurezza dell'attuale porto turistico.



Attraverso questa azione che prevede la costruzione di un molo di contenimento dalle forte mareggiate invernali provenienti da sud, sarà possibile, attraverso uno sfruttamento maggiore delle attuali banchine, incrementare gli attuali posti barca di circa 100 unità. Sarà possibile inoltre un impiego temporale maggiore dell'intero bacino con ricadute economiche significative.



AZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA



COMUNE DI TRICASE

AMBITO ACAIT E PARCO URBANO

CONTENUTI	AZIONI	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE	IMPORTI (mln. euro)	FONDI DI FINANZIAMENTO
<p>REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE O ADEGUAMENTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE;</p> <p>CONSERVAZIONE, RESTAURO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ INSEDIATIVA E LA FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI;</p> <p>ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ALTRI INTERVENTI ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITÀ DI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI DA PARTE DI TUTTI GLI ABITANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DIVERSAMENTE ABILI, AI BAMBINI E AGLI ANZIANI;</p>	<p>RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie; ^ la conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali; ^ realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni secondarie: spazi verdi e servizi; ^ inserimento di aree verdi attrezzate e servizi per il supporto alle famiglie (aree bambini); ^ dotazione di spazi pubblici o riservati ad attività collettive ^ parcheggi nel rispetto degli standard urbanistici <p>CONTRASTO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE DEGLI ABITANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici ^ consolidamento e/o nuova localizzazione di laboratori urbani per i giovani e occupazione giovanile: in continuità con il programma bollenti spiriti della giunta regionale. ^ riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e sua funzionalizzazione a fini sociali e culturali finalizzati ad un incremento della qualità della vita; ^ interventi di natura culturale, sociale, economica ed ambientale, ^ implementazione delle infrastrutture digitali innovative; 	<p>ACAIT (circa mq.20.000)</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ Ristrutturazione e restauro edilizio; ^ abbattimento delle barriere architettoniche: rampe di accesso, ascensori, elevatori, pedane, percorsi per non vedenti, elementi antisdrucolo, segnaletica; ^ produzione locale di energia da fonti rinnovabili; ^ riduzione dei consumi energetici; ^ reti ed infrastrutture digitali; ^ sistemi di video sorveglianza; ^ pavimentazioni drenanti, realizzazione e sistemazione marciapiedi ed aree pedonali, ^ realizzazione, riqualificazione, implementazione ed adeguamenti a norma della pubblica illuminazione; ^ rigenerazione delle aree a servizi, sistemazione ed implementazione del verde esistente e nuove pintumazioni ed aree giochi bambini; ^ arredo urbano 	5.00	<ul style="list-style-type: none"> - FESR - FAS - APQ - CASSA DD.PP - FONDI REGIONALI - FONDI NAZIONALI
		<p>PARCO URBANO (circa mq. 30.000)</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ abbattimento delle barriere architettoniche: rampe di accesso, percorsi per non vedenti, elementi antisdrucolo, segnaletica ^ pavimentazioni drenanti, realizzazione e sistemazione marciapiedi ed aree pedonali, ^ realizzazione, riqualificazione, implementazione ed adeguamenti a norma della pubblica illuminazione; ^ rigenerazione delle aree a servizi, sistemazione ed implementazione del verde esistente e nuove pintumazioni ed aree giochi bambini ^ arredo urbano, ^ sistemi di video sorveglianza 	5.00	<ul style="list-style-type: none"> - PROGRAMMI COMUNITARI
TOTALE			10.00	

AMBITO DI RIGENERAZIONE A2 – CENTRO STORICO				
CONTENUTI	AZIONI	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE	IMPORTI (min. euro)	FONDI DI FINANZIAMENTO
<p>REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE O ADEGUAMENTO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE;</p> <p>CONSERVAZIONE, RESTAURO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ INSEDIATIVA E LA FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI;</p> <p>ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ALTRI INTERVENTI ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITÀ DI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI DA PARTE DI TUTTI GLI ABITANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DIVERSAMENTE ABILI, AI BAMBINI E AGLI ANZIANI</p>	<p>RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie; ^ realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni secondarie: spazi verdi e servizi; ^ inserimento di aree verdi attrezzate e servizi per il supporto alle famiglie (aree bambini); ^ dotazione di spazi pubblici o riservati ad attività collettive parcheggi nel rispetto degli standard urbanistici <p>CONTRASTO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE DEGLI ABITANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici ^ interventi di natura culturale, sociale, economica ed ambientale, implementazione delle infrastrutture digitali innovative; 	<p>Via della Carità</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ abbattimento delle barriere architettoniche: rampe di accesso, percorsi per non vedenti, elementi antisdrucchiolo, segnaletica; ^ realizzazione, riqualificazione, implementazione ed adeguamenti a norma della pubblica illuminazione; ^ pavimentazione in basolato di pietra calcarea locale di spessore adeguato; ^ interrimento cavi (ENEL, TELECOM, RETI), sottoservizi 		- FESR
		<p>Vico Aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ abbattimento delle barriere architettoniche: rampe di accesso, percorsi per non vedenti, elementi antisdrucchiolo, segnaletica; ^ realizzazione, riqualificazione, implementazione ed adeguamenti a norma della pubblica illuminazione; ^ pavimentazione in basolato di pietra calcarea locale di spessore adeguato; ^ interrimento cavi (ENEL, TELECOM, RETI), sottoservizi 		- FAS
		<p>Via Balie</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ abbattimento delle barriere architettoniche: rampe di accesso, percorsi per non vedenti, elementi antisdrucchiolo, segnaletica; ^ realizzazione, riqualificazione, implementazione ed adeguamenti a norma della pubblica illuminazione; ^ pavimentazione in basolato di pietra calcarea locale di spessore adeguato; ^ interrimento cavi (ENEL, TELECOM, RETI), sottoservizi 		- APQ
		<p>Via Cataldo</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ abbattimento delle barriere architettoniche: rampe di accesso, percorsi per non vedenti, elementi antisdrucchiolo, segnaletica; ^ realizzazione, riqualificazione, implementazione ed adeguamenti a norma della pubblica illuminazione; ^ pavimentazione in basolato di pietra calcarea locale di spessore adeguato; ^ interrimento cavi (ENEL, TELECOM, RETI), sottoservizi 		- CASSA DD.PP
				- FONDI REGIONALI
				- FONDI NAZIONALI
				- PROGRAMMI COMUNITARI

Arredo urbano nell'area cittadina

Il Comune di Tricase è attualmente sprovvisto di un Piano dell'Arredo Urbano o di altra specifica regolamentazione in materia. Analizzando il contesto ambientale che caratterizza la perimetrazione dell'area sono stati individuati vari manufatti che costituiscono l'arredo urbano: panchine, fioriere, cestini porta rifiuti, elementi luminosi (distinti fra lampioni stradali, elementi murali e tesati), impianti pubblicitari, totem informativi, pubbliche affissioni, porta biciclette e dissuasori veicolari (fittoni e transenne).

La distribuzione dell'arredo all'interno dell'area di programmazione denota comunque una eterogeneità d'impianto e una distribuzione dell'arredo su tutta l'area, seppur a volte non omogenea e mancante di uniformità complessiva.

Per una migliore comprensione, anche quantitativa, riguardante la distribuzione dell'arredo urbano si riporta di seguito una tabella con l'indicazione delle diverse tipologie di arredo presenti sulle vie/piazze dell'area:

RIFERIMENTO PER OGNI SINGOLA VIA/PIAZZA	TIPOLOGIE DI ARREDO E NUMERO DI ELEMENTI PRESENTI									
	panchine		Fioriere	Cestini porta rifiuti	Lampioni stradali	Elementi luminosmurati e/o tesate	Impianti pubblicitari totem informativi pubbliche affissioni	Porta biciclette		Fittoni e transenne
P.zza Cappuccini	25	10	8	25		2				
Via Pisanelli	10	7	5	20		1	1			
P.zza Panico	7	8	5	10			1			
Mon. Dei Caduti	4	8	5	6						
P.zza dei Mandorli	2	4	2	3						
P.zza Comi	6	6	5	7		1				

P.zza Duca di Salve	5	6	5	6		1		
P.zza Principessa	4	6	3	6				
P.zza Martiri d'Otranto	2	5	5	5				
TOTALE	65	60	43	88	0	5	2	0

Dai dati rilevati e riportati nella tabella emerge che all'interno dell'area urbana sono presenti in tutte le vie di riferimento: panchine, fioriere, cestini porta rifiuti e lampioni stradali.

Sono invece assenti elementi luminosi murari/ e/o testate, fittoni e transenne.

Solo in Piazza Cappuccini, Piazza Comi, Piazza Duca di Salve e via Pisanelli sono presenti impianti pubblicitari, mentre solo Via Pisanelli e P.zza Panico sono dotate di porta biciclette.

3.4 Animazione nell'area urbana

Il comune di Tricase ospita un vivace panorama di eventi, localizzati quasi esclusivamente all'interno dell'area oggetto di riqualificazione.

Si riporta di seguito un'elencazione degli eventi fieristici, delle feste e delle manifestazioni in programma nel territorio tricestino:

EVENTI FIERISTICI		
<i>Fiera della Madonna del Rosario</i>		
Periodo:	1° domenica di ottobre	Località: Tricase
Tipologia:	merci varie	
<i>Fiera di Sant'Andrea</i>		
Periodo:	Ultima domenica di novembre	Località: Tricase (rione Caprarica)
Tipologia:	merci varie	
<i>Fiera di Santa Lucia</i>		
Periodo:	13 dicembre	Località: Tricase
Tipologia:	merci varie	
<i>Fiera della Madonna delle Grazie</i>		
Periodo:	Domenica in Albis	Località: Tricase (rione Tutino)
Tipologia:	merci varie	
<i>Fiera di Sant'Antonio</i>		
Periodo:	3° domenica di giugno	Località: Tricase (fraz. Depressa)
Tipologia:	merci varie	
<i>Fiera dei SS Pietro e Paolo</i>		
Periodo:	29 giugno	Località: Tricase

Tipologia: merci varie		
Fiera di San Vito		
Periodo:	09 agosto	Località: Tricase
Tipologia: merci varie		
Fiera del Gonfalone		
Periodo:	22 agosto	Località: Tricase (rione Sant'Eufelia)
Tipologia: merci varie		
Fiera della Madonna Addolorata		
Periodo:	3° domenica di settembre	Località: Tricase (fraz. Lucugnano)
Tipologia: merci varie		
Fiera dei SS Medici		
Periodo:	27 settembre	Località: Tricase (fraz. Depressa)
Tipologia: merci varie		

FESTE		
S. Antonio		
Periodo:	13 giugno	Località: Tricase - Depressa Lucugnano
San Luigi		
Periodo:	21-giu	Località: Tricase (rione S. Eufemia)
Madonna Assunta		
Periodo:	15 agosto	Località: Tricase - Marina Serra
San Rocco		
Periodo:	16 agosto	Località: Tricase
San Nicola		

Periodo:	agosto	Località:	Tricase Porto
Sant'Eufemia			
Periodo:	16 settembre	Località:	Tricase (rione S. Eufemia)
Madonna di Fatima			
Periodo:	13 ottobre	Località:	Tricase (rione Caprarica del Capo)

MANIFESTAZIONI			
Palio Delle Contrade			
Periodo:	Giugno	Località:	Tricase
Festa del 1° maggio			
Periodo:	1° maggio	Località:	Tricase
Festival del libro "armonia"			
Periodo:	maggio	Località:	Tricase - (P.zza Pisanelli)
La sagra della pasta fatta a casa			
Periodo:	Agosto	Località:	Tricase (fraz. Depressa)
Alba in jazz			
Periodo:	10 e 11 dicembre	Località:	Tricase Marina Serra
Salento International Film Festival			
Periodo:	Settembre	Località:	Tricase
Festival dei popoli			
	Luglio	Tricase	
Escodiradio	Agosto	Tricase -Lucugnano	
Mostra	Palazzo Gallone	Tricase	
Rassegna	Teatrale Punto al Capo	Tricase	
Rassegna	di Natale	Tricase	
Rassegna	estiva	su tutto il territorio	
Corde	magiche	Tricase	

L'area oggetto di riqualificazione presenta un buon panorama di manifestazioni e gode pertanto di una soddisfacente

animazione e gli eventi sono relativamente distribuiti durante tutto l'anno. Tuttavia, poiché le iniziative sono maggiormente concentrate sull'area della zona centro e nelle zone limitrofe, sarebbe auspicabile in futuro un potenziamento ed uno sviluppo delle manifestazioni che sfruttino le potenzialità di tutto il contesto urbano e le caratteristiche dei luoghi, prevedendo nuovi eventi o distribuendo quelli presenti anche su altre zone del Centro, incentivando forme di animazione nelle vie commerciali dell'area, anche in quei periodi dell'anno nei quali l'affluenza commerciale risulta più limitata.

CONTESTO SOCIO/CULTURALE DELLA CITTA'

Il contesto socio-economico nel quale l'Ambito Territoriale si trova ad operare per la programmazione degli interventi da inserire nel Piano Sociale di Zona 2014 – 2016, risulta fortemente modificato rispetto al triennio 2010 – 2012 (prorogato dalla Regione Puglia anche per l'anno 2013).

Infatti, da una analisi generale dei dati, in linea con le altre realtà del Sud Salento anche la realtà sociale dell'Ambito Territoriale, ha subito negli ultimi anni ampie e profonde mutazioni condizionandone ovviamente il quadro demografico, sociale e culturale.

Si registra, purtroppo, un indebolimento delle reti di protezione primaria e un maggiore rischio di isolamento ed esclusione sociale, soprattutto per alcuni gruppi e categorie di cittadini. In particolare i minori quando sono privi di una reale tutela, gli anziani quando si trovano in difficoltà economiche e in precarie condizioni di salute, gli immigrati quando rimangono privi di ogni mezzo di sostentamento e di reti parentali ed amicali, le persone con patologie mentali che spesso non sono sostenute nei processi di inclusione sociale, gli ex detenuti ecc.

Si rilevano situazioni di bisogno estremo, riconducibili alla presenza di gravi e permanenti disabilità, caratterizzate dalla “multiproblematicità” dello stato di disagio tali da richiedere un ricorso continuo alla struttura dei servizi. Povertà, invalidità gravi ed esclusione sociale, in molti casi, sono correlate e rappresentano il prodotto di un insieme di cause: la mancanza di rapporti primari, a partire anche dalla prima infanzia, l’interruzione di un percorso formativo, l’interruzione di rapporti familiari, la perdita di lavoro, lo sfratto, l’insorgenza di una malattia mentale e l’esperienza di una reclusione o di una dipendenza da alcool o stupefacenti. E’ cambiato anche lo scenario sociale all’interno del quale si svolge l’azione delle famiglie come l’aumento consistente del numero delle donne che lavorano, delle separazioni coniugali, delle famiglie monogenitoriali, della disoccupazione e della precarietà economica.

I problemi più rilevanti, anche per molte famiglie “normali”, derivano dalla crisi del mercato del lavoro che genera precarietà nei progetti di vita, soprattutto nei giovani, dalla difficoltà di conciliare le cure familiari e dei figli con impegni lavorativi, dalla mancanza di progetti di orientamento professionale, tirocini formativi e apprendistato, necessari, questi ultimi, nella fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

Gli anziani, in particolare, chiedono risposte adeguate ai loro bisogni: servizi domiciliari, assistenza sanitaria domiciliare, servizi alternativi al ricovero a causa della solitudine. A questi bisogni l’Ambito nel triennio precedente ha cercato di dare risposta mediante il Servizio di Assistenza Domiciliare ed Integrata, anche se quest’ultimo richiede potenziamento e qualificazione.

Analogamente agli anziani, le persone con disabilità chiedono adeguati interventi domiciliari, interventi di sollievo per le famiglie che se ne prendono cura, servizi di accompagnamento presso Uffici, Ospedali o semplicemente per il tempo libero.

Pertanto da quanto sopra indicato emerge che sono cambiati, quindi, i bisogni, le domande e le aspettative di vita della popolazione, per cui devono essere rivisti ed adattati gli strumenti e le modalità con cui le Istituzioni Pubbliche e la Società Civile rispondono alle attese dei cittadini. Bisogna rafforzare ciò che nello scorso triennio ha raggiunto dei buoni livelli di rispondenza ai bisogni,

implementando gli interventi già posti in essere ed attivandone dei nuovi al fine di fronteggiare le nuove esigenze della popolazione. Partendo da questa considerazione, sulla scorta delle linee guida emanate con il Piano Regionale Politiche Sociali 2013 – 2015 dalla Regione Puglia, l’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha inteso programmare le azioni e gli interventi più appropriati a livello locale per raggiungere gli obiettivi prefissati per ciascuna area di intervento.

ANALISI DEL CONTESTO

SOCIO-DEMOGRAFICO E DEL SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI

1.1 DINAMICHE DEMOGRAFICHE E EVOLUZIONE DELLA DOMANDA SOCIALE

Analizzando i dati Istat Puglia – Bilancio demografico al 31/12/2011 - si evince che la popolazione media residente nei comuni dell’Ambito ammonta a circa 5.791 abitanti, fatta eccezione del Comune di Patù, che conta il minor numero di abitanti, pari a 1.719, dei Comuni di Tricase e di Ugento che, al contrario, comprendono una popolazione che ammonta rispettivamente a 17.666 e a 11.997 abitanti. .

Complessivamente la popolazione riferita al 31/12/2011 ammonta a 86.863 residenti, di cui 41.621 appartengono alla sfera maschile e 45.242 a quella femminile, evidenziando una quota di donne superiore di 3.621 unità.

Analizzando l’andamento demografico della popolazione e confrontando i dati del secondo piano di zona, riferiti al 01/01/2007, con i dati recenti del terzo piano di zona, riferiti al 31/12/2011, si evince che il totale della popolazione ha subito dei cambiamenti: in particolare modo si registra una diminuzione della popolazione residente nel territorio dell’Ambito di 1.150 unità.

Tabella n.1: popolazione residente, superficie territoriale e densità, aggiornate al 31/12/2011

Comuni	Residenti al 31/12/2011	Superficie territoriale al Kmq	Densità per Kmq	Residenti al 01/01/2007
Gagliano del Capo	5.388	16,14	333,83	5.480
Acquarica del Capo	4.879	18,37	265,60	4.962
Alessano	6.477	28,48	227,42	6.590
Castrignano del Capo	5.323	20,27	262,60	5.415
Corsano	5.620	9,08	618,94	5.769
Miggiano	3.672	7,64	480,63	3.671
Montesano Salentino	2.675	8,47	315,82	2.744
Morciano di Leuca	3.406	13,39	254,37	3.455
Patù	1.719	8,54	201,29	1.746
Presicce	5.580	24,09	231,63	5.656
Salve	4.721	32,79	143,98	4.672
Specchia	4.807	24,74	194,30	4.970
Tiggiano	2.933	7,5	391,07	2.921

Tricase	17.666	42,64	414,31	17.889
Ugento	11.997	98,72	121,53	12.073
Ambito	86.863	360.86	240,71	88.013

La tabella successiva (n. 2) riporta i dati relativi all'indice di anzianità.

Quest'ultimo è pari a 21,18% e risulta essere alquanto elevato, rispetto ad una popolazione minorile pari al 17,11%. Invece la popolazione potenzialmente produttiva, che ricade nella fascia di età compresa tra 18 e 64 anni, rappresenta il 61,72%.

Tutto il territorio dell'Ambito è interessato da una grave crisi economica e non vi è settore dell'economia che non sia in affanno.

Si riscontra, di fatto, che il Tac (Tessile Abbigliamento Calzaturiero), volano per oltre 30 anni dell'economia sud-salentina, è soffocato da una crisi senza fine che appare irreversibile, come pure il settore dell'edilizia che risulta allo stremo con gravi riflessi nei numerosi comparti ad essa collegati.

Altresì l'agricoltura tradizionale non possiede capacità di assorbimento lavorativo, se non in forme saltuarie di sotto-occupazione, il piccolo commercio locale è stato spazzato via dalla grande distribuzione, mentre l'artigianato si muove solo in un mercato delimitato localmente a causa della saturazione degli ordinativi.

I lavoratori subiscono gli effetti della crisi con cassa integrazioni e mobilità, i giovani e le donne con uno stato di disoccupazione che si prospetta di lunga durata e gli operai alternano periodi di disoccupazione a esodi stressanti da un'azienda ad un'altra di breve durata.

Tabella n.2: Indice popolazione residente, suddiviso per classi di età aggiornate al 31/12/2011.

Comuni	Popolazione residente	Indice popolazione 0-17 anni	Indice popolazione anziana	Indice di carico sociale
Gagliano del Capo	5.388	17,54	20,03	51,5
Acquarica del Capo	4.879	18,06	21,03	55,5
Alessano	6.477	17,21	21,74	56,3
Castignano del Capo	5.323	15,35	25,12	59,9
Corsano	5.620	18,90	17,37	47,4
Miggiano	3.672	17,92	20,67	53,7
Montesano Salentino	2.675	18,65	18,39	51,4
Morciano di Leuca	3.406	14,71	29,33	69,6
Patù	1.719	15,76	22,92	54,7
Presicce	5.580	15,75	25,91	62,9
Salve	4.721	13,77	27,24	62,0
Specchia	4.807	17,39	18,97	48,3
Tiggiano	2.933	19,02	17,56	49,3

Tricase	17.666	18,00	19,09	50,6
Ugento	11.997	16,75	19,95	50,5
Ambito	86.863	17,11	21,18	53,7

La successiva tabella n. 3, riporta la popolazione residente suddivisa per classi di età. Notiamo che nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 64 anni la popolazione è particolarmente corposa, mentre registra il dato minore nella fascia tra 0-2 anni, a conferma di una natalità contenuta negli ultimi anni. Questo aspetto evidenzia la necessità di confermare il potenziamento dei servizi di sostegno al reddito familiare e degli interventi destinati alla primissima infanzia nell'intento di riavviare le dinamiche demografiche.

Confrontando poi i dati riferiti all'anno 2011 con quelli relativi all'anno 2007, in generale, emerge come la popolazione anziana sia in costante aumento. È chiaro che tale dinamica demografica non può non caratterizzare l'offerta dei servizi: infatti, con l'ingresso di un numero crescente di cittadini nelle classi di età più alte aumenta il rischio di esposizione a patologie invalidanti, alla solitudine, all'abbandono e, di conseguenza, cresce il bisogno di cure e protezione.

E' evidente che si tratta di un valore rilevante, degno di particolare attenzione ai fini della programmazione, per cui è necessario incentivare le politiche di intervento rivolte alla popolazione anziana, sia non autosufficiente, implementando la rete di servizi domiciliari e di aiuto alla persona e alla famiglia, sia autosufficiente con luoghi di socializzazione atti a soddisfare i bisogni di relazione all'interno della sua comunità

Tabella n.3: Popolazione residente, suddivise per fasce di età aggiornate al 31/12/2011.

Comuni	Popol. 0-2anni	Popol. 0-17 anni	Popol. 18-64 anni	Popol. 65 anni e oltre	Popol. 75 anni e oltre
Gagliano del Capo	116	945	3.364	1.079	537
Acquarica del Capo	128	881	2.972	1.026	515
Alessano	134	1.115	3.954	1.408	707
Castrignano del Capo	99	817	3.169	1.337	718
Corsano	147	1.062	3.582	976	524
Miggiano	86	658	2.255	759	358
Montesano Salentino	71	499	1.684	492	239
Morciano di Leuca	61	501	1.906	999	528
Patù	40	271	1.054	394	194
Presicce	126	879	3.255	1.446	750
Salve	86	650	2.785	1.286	651
Specchia	94	836	3.059	912	477
Tiggiano	92	558	1.860	515	251
Tricase	414	3.179	11.115	3.372	1.661

Ugento	301	2.009	7.594	2.394	1.150
Ambito	1.995	14.860	53.608	18.395	9.260

2. LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DI SERVIZI SOCIALI, SOCIO-EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI IN TRICASE

AREA MINORI /asili nido .sez. primavera	N. 6
AREA MINORI (comunità alloggio, ecc.)	N.9
AREA ANZIANI (centro diurno)	N. 1
AREA RIABILITAZIONE (CENTRI OPERATIVI)	N. 3
OSPEDALE	N. 1
OSPICE	N. 1
POLIAMBULATORI SANITARI	N. 2
UFFICI VACCINAZIONI	N.1
UFFICI IGIENE PUBBLICA	N.1

LE PRIORITA' STRATEGICHE PER UN WELFARE LOCALE INCLUSIVO

2.1 LA STRATEGIA DELL'AMBITO TERRITORIALE PER IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI WELFARE LOCALE

L'approvazione della nuova programmazione sociale regionale avviene in un contesto storico caratterizzato da una profonda crisi economica-finanziaria che ha avuto impatti devastanti sull'intero territorio nazionale e regionale investendo la quotidianità di tante famiglie che purtroppo si ritrovano ad affrontare situazioni di povertà e grave disagio economico.

Il welfare pugliese ha scelto con questo Terzo Piano, di sostenere e potenziare gli sforzi di protezione e di promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità, di disagio e di marginalità, di assumere la finalità strategica della rimozione delle cause che determinano povertà e rischio di esclusione per quei nuclei familiari e quelle persone che a causa della carenza di servizi, in specifiche fasi di vita o in presenza di particolari bisogni, sono esposte ad un alto rischio di povertà.

Pertanto l'obiettivo di questo nuovo piano è rappresentato dal consolidamento di un sistema di servizi sociali e socio-sanitari proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.

Gli assi portanti della programmazione sociale della regione Puglia per il triennio 2013-2015 sono rappresentati da specifiche

priorità strategiche quali:

1. sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi;
2. contrastare le povertà con percorsi di inclusione attiva;
3. promuovere la cultura dell'accoglienza;
4. sostenere la genitorialità e tutelare i diritti dei minori;
5. promuovere l'integrazione socio-sanitaria e la presa in carico integrata delle non- autosufficienze;
6. prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza.

PROGETTI SPECIFICI AREA SOCIO/CULTURALE

Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma nazionale per i servizi di cura per l'infanzia - Piano Sociale di Zona 2014/2016 dell'Ambito Territoriale.

Quotidiana collaborazione con l'Ambito territoriale per l'erogazione dei servizi del Piano di Zona.

“Attività di Segretariato sociale”

Disponibilità quotidiana dei dipendenti dell'ufficio a venire incontro alle diverse esigenze degli utenti.

“Sostegno alle famiglie per canone abitazione”

L. R. n 431- Erogazione Contributo regionale per canone fitto a famiglie con basso reddito.

Contributo economico da corrispondere alle famiglie indigenti che vivono in case assunte in fitto.

Pubblicizzazione dell'intervento - raccolta e istruttoria delle istanze, invio Regione Puglia del fabbisogno evidenziato, accreditato risorse da parte della Regione Puglia.

“Contributo economico straordinario”

Erogazione contributo economico straordinario a famiglie e persone singole a basso reddito.

Mantenimento dell'intervento già realizzato negli anni precedenti

Aiuto alle famiglie che vivono in situazioni straordinarie di forte disagio sanitario ed economico.

.

“Mensa di fraternità”

L'Amministrazione comunale sostiene l'iniziativa proposta dai parroci del territorio comunale e dalla Caritas diocesana partecipando alla “Mensa di Fraternità” che si svolge una volta alla settimana, normalmente il sabato, presso la sede della “Maior Caritas”, sita in via Montesano, per venire incontro alle famiglie economicamente svantaggiate del comune di Tricase.

“Interventi a favore di minori”

Evitare l'emarginazione e l'isolamento dei minori a rischio di devianza, attraverso anche il coinvolgimento delle strutture scolastiche, sportive e ricreative del territorio.

Miglioramento della situazione familiare e sviluppo psico-sociale del minore.

“Rette ricovero minori disagiati in istituto”

Pagamento rette per il ricovero presso strutture socio-educative-assistenziali, di minori appartenenti a nuclei familiari in situazione di grave disagio socio-culturale-economico.

Miglioramento della situazione familiare e sviluppo psico-sociale del minore.

“Misure alternative al ricovero istituzionalizzato dei minori”

Pagamento rette per l’affidamento, a regime semiresidenziale, a strutture socio-educative-assistenziali di minori appartenenti a nuclei familiari in situazione di grave disagio socio-economico-culturale.

Oltre all’affidamento del minore, avviare interventi, progettati insieme alla famiglia al fine di alleggerire lo stato di disagio iniziale. Miglioramento della situazione familiare e sviluppo psico-sociale del minore.

“Sussidio baliatico”

Intervento in favore delle madri nubili – Sostegno economico per la crescita del figlio per la madri nubili in situazione di disagio economico.

Aiutare la madre nubile, in mancanza di un reddito fisso, a mantenere autonomamente il figlio non riconosciuto dal padre, senza ricorrere al quotidiano aiuto dei familiari.

“Trasporto scolastico e sociale”.

“Refezione scolastica”

Prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, fornendo pasti giornalieri e servizi di assistenza alla persona, governo della casa e pulizia e cura della persona.

“Rapporti con ARCA SUD SALENTO di Lecce; revoche, assegnazioni e sopralluoghi alloggi E. R. P.

“Diritto allo studio”

Provvedere agli adempimenti un tempo svolti dalla Regione Puglia ed adesso delegati ai Comuni.

a) - Sotto l'aspetto sociale: consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentano un'ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola nonché tra scuola, strutture scolastiche e società.

b) - Sotto l'aspetto amministrativo: erogare alle scuole materne il contributo regionale per il numero delle sezioni; acquisto testi scolastici; interventi scolastici vari ed assegnazione borse di studio con contributo regionale.

“Rapporti con la Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà – per l'iscrizione delle Associazioni iscritte all'Albo Comunale di Tricase che chiedono anche l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato e di Promozione sociale.

Rapporti continui con la Regione Puglia- Assessorato alla Solidarietà – per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture socio-assistenziali come da Legge Regionale n.19/2006 e Regolamento Regionale n.4/2007 e successive modificazioni.

SERVIZI CULTURALI:

“Biblioteca Comunale”

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto al trasferimento della Biblioteca comunale e i servizi ad essa annessi presso la sede di via Antonio Micetti, in un immobile di proprietà comunale.

Il trasferimento ha permesso un ridisegno complessivo dell'offerta libraria e documentaria e dei servizi informativi per corrispondere meglio alle aspettative della cittadinanza.

Tutto ciò ha permesso, altresì, la revisione del patrimonio librario per ricollocarlo nei nuovi locali, nonché l'utilizzo di risorse elettroniche digitali e multimediali presentando, all'apertura della nuova sede, un'offerta rinnovata ed al passo con i tempi.

Nell'anno 2014 gli utenti hanno apprezzato la migliore organizzazione del servizio, grazie all'avvenuto trasferimento ed hanno espresso, in diverse occasioni, la loro soddisfazione.

“Emeroteca”

Dal 2013, grazie alle nuove risorse elettroniche digitali e multimediali, sono stati ridotti considerevolmente gli abbonamenti cartacei escluso, per il momento, la “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”, il “Bollettino Ufficiale della Regione Puglia” e alcuni indispensabili periodici.

Tutto il materiale cartaceo viene regolarmente bollato, registrato e sistemato in modo ordinato negli scaffali per la consultazione degli studenti, degli studiosi e degli utenti in genere.

“Servizio Internet al pubblico”

Il servizio Internet gratuito ai cittadini è in continua crescita.

Al 31.12.2014 i cittadini che ne hanno usufruito sono stati oltre 5.000.

Nel corso del 2013 anche il servizio Internet al pubblico è stato potenziato considerevolmente e nel corso dell'anno 2014 è stato possibile garantire il servizio ad numero maggiore di utenti.

“Servizi Archivio storico comunale ed ACAIT”

Sono state soddisfatte tutte le richieste di studenti e studiosi che hanno chiesto di fare ricerche presso l'Archivio Storico Comunale.

Analogo discorso è stato praticato per la consultazione dell'Archivio Storico dell'Acait.

Resta, comunque, l'oggettiva difficoltà per la consultazione, visto che i due archivi sono collocati presso palazzo Gallone.

Linee Programmatiche per l'attività amministrativa

Le linee programmatiche che stiamo presentando costituiscono il solco su cui intendiamo impiantare l'attività di governo per la nostra comunità e il nostro territorio. Alcune delle azioni illustrate hanno già preso avvio, altre saranno realizzate nel breve periodo, altre ancora costituiranno le costanti di riferimento per l'intera durata dell'attività amministrativa.

Tutte le nostre azioni sono inserite in un quadro di valori condiviso che è la fonte della nostra identità politica e culturale.

1

La partecipazione. Reti di Partecipazione collettiva.

La partecipazione alla vita amministrativa da parte dei cittadini costituirà l'elemento prioritario della nostra azione. La costruzione delle proposte, la loro condivisione, il controllo dell'azione amministrativa, la realizzazione dei progetti, devono avere come fondamento la partecipazione attiva dei cittadini. L'Amministrazione Comunale avrà il compito di facilitare questi processi con la costituzione di strumenti adeguati: la Consulta delle Associazioni, che è stata già attivata e il Forum di Agenda 21 che è in via di formazione.

2

L'obiettivo dello sviluppo sostenibile del nostro territorio

Il nostro principale patrimonio è costituito dal paesaggio e dalle risorse naturali che vanno considerati BENI COMUNI. Il massimo impegno continuo sarà rivolto alla loro salvaguardia e alla loro tutela. Il loro utilizzo sarà orientato a perseguire un modello di "SVILUPPO SOSTENIBILE", capace di assicurare la crescita della comunità nei limiti che la natura impone e preservarne l'integrità per le generazioni che verranno. Le principali azioni saranno mirate:

a. Alla tutela e alla valorizzazione del Parco e dell'acqua.

Il Parco naturale Otranto – Santa Maria di Leuca, Bosco di Tricase è una risorsa di enorme valore e può contribuire in maniera rilevante alla crescita della città. Va tutelato e rispettato come fonte di ricchezza e di bellezza. La nostra presenza nell'Ente di gestione del Parco sarà finalizzata a potenziare le possibilità di accesso alle risorse comunitarie e al loro impiego per armonizzare e promuovere le peculiarità del territorio. Il Piano Regolatore del Parco è lo strumento operativo essenziale per questo scopo ed è cominciata la fase di discussione tra il Comitato Tecnico e gli Enti Locali per la redazione definitiva.

L'acqua è un bene comune prezioso da tutelare, proteggere e non sprecare. È indispensabile proseguire con l'azione di valorizzazione delle acque depurate, attivando l'impianto esistente e favorendone l'utilizzazione a fini irrigui. Questo completamento ridurrà notevolmente l'immissione di acque reflue e depurate nel mare e potrà essere avviata la bonifica del Canale del Rio.

b. Alla tutela e salvaguardia del porto e del mare

Il mare e la costa, con i circa otto chilometri nel territorio comunale, debbono costituire il punto di forza per il futuro sviluppo della nostra città. Abbiamo riattivato e dobbiamo intensificare il rapporto con l'Università del Salento per l'istituzione di un laboratorio di biologia marina da attrezzare nei locali del lungomare e dovrà essere attentamente monitorato il rapporto di concessione dell'area portuale. La comunità locale residente nelle Marine e le realtà associative operanti in loco saranno

interlocutori importanti per queste azioni. Tutti i progetti di salvaguardia e di protezione del Porto dovranno essere valutati attentamente e dovranno essere condivisi dalla città. Lo sviluppo del porto è lo sviluppo di un'intera comunità, non soltanto di un settore.

c. Allo sviluppo e valorizzazione delle marine e delle attività dei loro abitanti.

Tricase Porto e Marina Serra, con il tempo, hanno perduto la loro capacità di attrazione turistica e di attività, pur conservando un enorme potenziale. L'allontanamento dei residenti e la diminuzione delle attività produttive annuali, rischia di impoverirle sempre di più. E' indispensabile un'accorta azione di rivitalizzazione durante tutto l'anno e un forte investimento in idee e progetti per uno sviluppo che ne conservi le bellezze e le valorizzi senza snaturarle (Portale di promozione turistica, ecc.).

UNO STRUMENTO OPERATIVO INDISPENSABILE PER QUESTO OBIETTIVO E' IL PIANO DELLE COSTE.

Abbiamo già a disposizione una bozza di piano che il Commissario aveva affidato ad un Ingegnere esterno alla struttura comunale. Essa dovrà essere studiata e adeguata agli strumenti previsti dalle norme attuative del Parco e portata in attuazione in tempi brevi.

Questo Piano costituirà un nucleo tematico specifico che sarà accolto nel più ampio progetto che formerà il **PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.)**.

Le procedure per la redazione sono state già avviate riprendendo i rapporti con la facoltà di Urbanistica dell'Università di Bari. Il nostro intento è ricorrere alle migliori professionalità tecniche presenti nel nostro territorio e costruire un processo di progettazione partecipata per disegnare gli spazi e i luoghi vitali per il futuro della nostra comunità.

L'altro strumento di razionalizzazione e sviluppo delle risorse è IL PIANO ENERGETICO.

Il nostro comune già dispone di un avanzato progetto di produzione di energia eolica che vogliamo riprendere e attuare in tempi brevi. Abbiamo ultimato in questi giorni il Bando Pubblico per la produzione di energia fotovoltaica con impianti che saranno installati su scuole ed edifici pubblici. Inoltre, particolare attenzione e cura sarà rivolta alle politiche per il risparmio energetico e delle risorse, attuando una capillare politica di informazione e comunicazione sugli incentivi, sui materiali e sulle tecnologie. In particolare recepiremo le linee della Legge regionale 13/2008 sulle costruzioni con modalità ecosostenibili.

Nell'idea di sviluppo sostenibile del nostro territorio rientra ovviamente la contrarietà di questa amministrazione alla realizzazione del nuovo tracciato della ss275, che per circa 8 chilometri deturperà il nostro territorio che già possiede una tangenziale ad EST. Nonostante l'iter burocratico sia già arrivato all'affidamento del progetto esecutivo e dei lavori, questa amministrazione coglierà ogni possibilità legale e politica per evitare venga realizzato questo scempio indelebile sul territorio di Tricase e più in generale su quello del Sud Salento. Nel contempo si cercherà di fare in modo che i lavori del tratto Scorrano – Montesano siano realizzati nel più breve tempo possibile.

3

Il ciclo dei rifiuti: risorsa non solo costo.

Una delle maggiori voci di spesa del bilancio comunale è costituita dalla spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Un'attenta politica che porti ai massimi livelli possibili la raccolta differenziata, basata sull'informazione, sul potenziamento e sulla razionalizzazione del servizio, può produrre consistenti riduzioni dei costi, a vantaggio dei cittadini, ed un miglioramento della vivibilità del territorio. E' in corso una ridefinizione degli ambiti sovracomunali di gestione del ciclo dei rifiuti con la costituzione degli ARO, su cui dovremo esercitare un controllo di efficacia e di indirizzo che elimini le anomalie che si sono verificate nella precedente gestione dell'ATO. Affinchè si possa arrivare concretamente a trasformare la porzione non riciclabile dei RSU in energia pulita, quindi in risorsa, abbiamo avviato contatti con imprenditori privati interessati alla costruzione di un impianto di produzione di energia attraverso il processo di pirolisi. Tale impianto dovrebbe sorgere nella zona industriale e sarà a basso impatto ambientale.

Si sta avviando, inoltre, una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata con progetti che coinvolgeranno le scuole primarie e secondarie. La salvaguardia del territorio è un obiettivo che questa amministrazione sta perseguendo anche attraverso l'istituzione di una convenzione con associazioni di volontariato per il controllo del territorio, soprattutto sulle numerose discariche abusive presenti soprattutto nelle nostra campagne.

4

Lo stimolo e il sostegno alle attività produttive.

Le attività produttive esistenti e quelle che potrebbero sorgere, saranno favorite ed incentivate, privilegiando quelle strettamente legate al territorio per ridurre il rischio di delocalizzazione. Le attività collegate all'agricoltura, al turismo, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti, lo studio e la produzione di nuove tecnologie e ad alto valore aggiunto, la meccanica di precisione e le attività legate alle energie rinnovabili, la pesca, l'ittiturismo e l'agriturismo, le attività collegate alla politica del consumo a chilometro zero, l'ospitalità diffusa o alberghiera legate non solo al turismo estivo ma anche a quello culturale, ambientale, della terza età, dovranno essere favorite ed incentivate.

E' nostra intenzione convogliare queste azioni verso la creazione di un marchio DECO(Denominazione Comunale), basato su un protocollo tra le aziende e l'Amministrazione che valorizzi e salvaguardi le tipicità e le eccellenze del nostro territorio.

La ricchezza del nostro territorio con più di otto chilometri di costa ci obbliga a incentivare lo sviluppo del turismo sostenibile. Riteniamo, infatti, che sia una risorsa fondamentale capace di dare a Tricase la spinta per uscire fuori dalla crisi, dopo la chiusura e il fallimento delle fabbriche del TAC. Per realizzare pienamente questo obiettivo, la necessaria redazione del piano coste deve essere accompagnata dallo sviluppo dei servizi ad essa collegati: l'individuazione di area parcheggio, il trasporto pubblico tra il paese e le marine, l'istituzione e il rafforzamento del front-office per il turista. L'implementazione dell'ufficio dello IAT, avviata in via sperimentale la scorsa estate con la collaborazione di associazioni di volontariato, può

ottimizzare il servizio e rendere lo stesso meno oneroso per le casse comunali. Lo sviluppo del comparto turistico non può che passare dalla condivisione con le categorie commerciali del settore, con le quali si stanno già istituendo dei tavoli tecnici per l'elaborazione di idee condivise.

5

Scuola e Formazione

La crisi sociale acuta che stiamo vivendo è il prodotto delle contraddizioni di un sistema di produzione e di distribuzione della ricchezza che accentua le disuguaglianze tra i popoli e tra i ceti sociali all'interno dei singoli Stati. E' in questi momenti che si manifesta maggiormente la necessità di investire sulla formazione, per lo sviluppo nelle giovani generazioni di abiti mentali e competenze adatte a rispondere alle sfide e alle incertezze delle trasformazioni in cui siamo immersi.

La presenza di numerose istituzioni scolastiche pubbliche sul nostro territorio fa di Tricase un punto di riferimento del Capo di Leuca. Sarà nostra cura assicurare la piena fruizione delle strutture scolastiche di pertinenza comunale per garantire la sicurezza e la qualità dei luoghi di apprendimento. La ridefinizione della rete scolastica comunale è un compito che abbiamo già avviato con lo scopo armonizzare la composizione dei Poli Scolastici e riaggregare la scuola di Lucugnano, dissenatamente assegnata al comprensorio di Specchia. L'Amministrazione Comunale intende favorire in questa prospettiva la creazione di un "**Patto per la Scuola**" che veda coinvolti tutti i soggetti scolastici per realizzare una modalità di coordinamento tra le varie istituzioni scolastiche, e tra queste e l'Istituzione comunale. Il progetto attuerebbe un monitoraggio costante delle varie iniziative per favorire il pieno inserimento delle scuole sul territorio e potenziare le diverse offerte formative.

politiche giovanili

Vanno incrementati i servizi per i giovani. Occorre favorire quelli di intrattenimento e svago di cui si occupano il settore privato e l'associazionismo, ma soprattutto potenziare tutti i servizi di orientamento al lavoro e di promozione dell'iniziativa individuale responsabile. L'orientamento al lavoro è strettamente collegato ai servizi alle imprese.

Sarà necessario avviare uno stretto rapporto di collaborazione con il Centro Provinciale per l'Impiego per integrare lo Sportello Unico comunale(SUAP) appositamente predisposto. Il suo ruolo è quello di snellire gli adempimenti burocratici e di fornire consulenza sulle possibilità produttive della nostro territorio e sui potenziali finanziamenti da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione.

Nei pochi mesi di attività abbiamo avviato rapporti con giovani e associazioni per la realizzazione di progetti al fine di attingere ai finanziamenti regionali, nell'ambito del Bando "Bollenti Spiriti". Segnali importanti in questo senso sono stati la realizzazione del primo evento pubblico con l'assessorato alle politiche Giovanili della Regione Puglia e la creazione presso la Biblioteca di uno Sportello per il supporto di queste iniziative progettuali

Cultura e arte: elementi di benessere e fattori di sviluppo.

Il teatro e la musica, la lettura e tutte le espressioni artistiche e culturali costituiscono elementi di crescita individuale e

sociale e sono portatori di sviluppo e di benessere. Le azioni, i progetti, le iniziative avviate nelle passate amministrazioni saranno riprese e rivitalizzate, sfruttando tutte le possibili forme di finanziamento nazionale e comunitario. Abbiamo ripreso il lavoro insieme agli altri 62 Comuni del Sud Salento riuniti nel PIS 14 (Progetti Integrati Territoriali), di cui Tricase è Comune capofila sin dall'inizio. I risultati del progetto "I servizi di sistema dei beni culturali e turistici del Sud Salento" sono stati di recente illustrati nella sala del Trono di Palazzo Gallone. Il cuore del progetto è un portale, *sudsalento.org*, che offre un nuovo approccio multimediale alla gestione e alla fruizione delle informazioni culturali e turistiche. In rete sarà possibile, inoltre, disporre di un sistema di catalogazione delle informazioni sul patrimonio artistico, museale, storico e librario del Sud Salento. Grazie al Sistema di Accesso Multicanale (SAM), la catalogazione sarà completa, fedele e in continuo aggiornamento. A questa ampia offerta informativa *on line*, si affianca il CENTRO VISITE, situato in alcune stanze a pianoterra del Convento dei Domenicani, dove il turista o visitatore avrà la possibilità di immergersi in un ambiente altamente tecnologico e innovativo con l'uso di tavoli multitouch e postazioni web. L'altro progetto in via di ultimazione è il trasferimento e il potenziamento della Biblioteca Comunale nel nostro stabile di Via Micetti, in cui troverà spazio anche il Laboratorio Urbano Aperto. Questo allestimento è reso possibile dai finanziamenti PRUSST e Bollenti Spiriti, avviati e continuati nelle precedenti amministrazioni, e con fondi propri.

Con lo stesso slancio e le medesime finalità si dovranno valorizzare gli altri Beni Culturali e Storico-artistici di proprietà comunale (ACAIT e Castelli).

La vitalità culturale della nostra comunità è testimoniata dalla miriade di associazioni attive nei vari settori. Abbiamo la consapevolezza della carenza nella nostra città di spazi pubblici in cui svolgere e valorizzare le tante iniziative. In particolare, manca un auditorium comunale dove programmare e realizzare eventi musicali e teatrali di un certo rilievo. In attesa di realizzare un contenitore culturale di questo genere con la ristrutturazione e l'adeguamento delle strutture esistenti di proprietà comunale, stiamo avviando una convenzione per l'utilizzo dell'auditorium del Liceo Comi, in raccordo con la Provincia e gli altri Comuni vicini.

6

L'equità sociale.

Ogni azione politica, amministrativa, di gestione avrà come elemento fondante il rispetto dell'equità sociale. Si opererà nel rispetto di tutte le diversità perché siamo convinti che siano una fonte di arricchimento sociale. L'organismo città dovrà essere tutelato in tutte le sue espressioni senza differenze di classe, di razza, di religione e di orientamento sessuale nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione. I diritti di cittadinanza saranno riconosciuti e tutelati anche con l'estensione a nuove

forme di relazioni socio-affettive. Particolare attenzione meritano le nuove emergenze sociali rappresentate da immigrati ed extracomunitari.

Nella grande idea di equità sociale dobbiamo far rientrare anche i criteri per la fiscalità locale. La crisi economica e sociale che stiamo vivendo ci impone di economizzare le risorse e di avviare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà. **Occorre pagare tutti per pagare di meno.** Animati da questo principio, incentiveremo la lotta all'evasione fiscale in particolar modo per far emergere le circa 2000 case-fantasma visualizzate dall'aerofotogrammetria nel nostro territorio. Ricordiamo che l'evasione fiscale, oltre ad essere un atto moralmente riprovevole, indebolisce le potenzialità di intervento dell'Ente nell'erogazione dei servizi e nel favorire le fasce più deboli con sgravi e agevolazioni. Bisognerà cercare anche di riscuotere direttamente i tributi evitando sperperi per inutili e gravosi agi da riconoscere agli Enti Esattori.

L'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro.

Impegno fondamentale dell'azione amministrativa dovrà essere l'attenzione alle fasce più deboli. Dovrà essere incentivata e favorita l'assistenza agli anziani, ai minori, ai diversamente abili, ai disoccupati ed agli esclusi dal mondo del lavoro. Crediamo sia necessario che Tricase debba acquisire maggior peso nell'Ambito di appartenenza, senza prevaricare gli altri comuni e senza rinunciare ai propri diritti.

Particolare attenzione va indirizzata al **piano sociale di zona**, ponendo l'accento sulle nuove strategie di contrasto al disagio sociale e sulla necessità di razionalizzare i servizi a difesa delle fasce più deboli e di cura delle nuove e sempre più gravi povertà.

L'attenzione alle problematiche della salute.

In una comunità che invecchia l'attenzione alle fasce più deboli, agli anziani, agli ammalati non potrà essere solo morale. I problemi legati all'invecchiamento della popolazione sono problemi dell'intera città da affrontare con impegno. Si dovrà favorire la nascita di residenze assistite per anziani, la creazione di luoghi di incontro e di dialogo intergenerazionale, sia di iniziativa pubblica che privata, affinché non vadano dispersi i saperi, le esperienze e le memorie che possono diventare patrimonio comunitario.

Particolare impegno sarà posto dall'Amministrazione Comunale per riportare Tricase al ruolo di centralità nella gestione della salute pubblica, sia con interventi presso la Regione sia con la sensibilizzazione dell'ASL e dei comuni limitrofi del Capo di Leuca. Un atteggiamento di attenzione e sostegno sarà riservato all'Azienda Ospedaliera "Cardinale Panico" per il suo importante ruolo di centro di cura e di ricerca inserito a pieno titolo nella rete sanitaria pubblica.

L'attenzione alle donne ed alla tutela della maternità.

La maternità e la prima infanzia andranno tutelate e protette. I lavori all'asilo nido stanno per essere ultimati e potrà

ricominciare a svolgere il suo servizio. E' necessario creare percorsi per carrozzine di cui la nostra città è stata storicamente carente. I luoghi di sosta e di svago per l'infanzia e per le famiglie andranno progettati, utilizzati, protetti, anche attraverso la realizzazione del Parco Cittadino e di isole pedonali. Diventare ed essere "Città educativa" e "Luogo per le Famiglie" sarà un nostro impegno costante e continuo.

Per il perseguimento degli obiettivi di tutela delle fasce sociali più deboli sono già state avviate le procedure per il rinnovo della **Commissione Comunale Pari Opportunità**

La ricchezza culturale e la sensibilità sociale di cui sono portatrici le donne merita, inoltre, un'attenzione specifica. L'attivazione di uno **Sportello Donna**, da gestire con l'ausilio di risorse volontarie, è uno strumento che può garantire un monitoraggio costante sui bisogni e le potenzialità dell'universo femminile.

Attenzione per gli animali.

Gli animali costituiscono un patrimonio e sono indispensabili per la crescita e lo sviluppo di un territorio e di una comunità, anche per l'arricchimento che producono nella sensibilità umana. L'azione di contenimento del randagismo canino è in via di attuazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni e con la collaborazione dell'ASL e di associazioni di volontari. Sarà incentrato sul progetto di sensibilizzazione sociale, sulla sterilizzazione e la costituzione dell'anagrafe canina.

7

I servizi alla città ed ai cittadini e la promozione dei collegamenti fisici. Trasporto pubblico, collegamenti amministrativi e culturali con ciascuna comunità. Centri storici.

E' nostro intento sviluppare azioni per collegare i rioni, le frazioni, le periferie, al centro della città, per ridurre al minimo la lontananza dalle istituzioni. Si dovranno attivare procedure per consentire la massima fruibilità dei servizi pubblici, amministrativi, culturali, sanitari, con un attento piano che si fondi sulle nuove tecnologie, tenendo conto dei limiti imposti dalle risorse pubbliche, cercando di favorire l'arrivo di risorse aggiuntive. Si dovrà accelerare il processo di rivitalizzazione, restauro e recupero dei centri storici, con particolare attenzione al rigore nel restauro nell'uso delle tecniche, dei materiali, dei colori. E' già stato avviato il progetto di **Rigenerazione Urbana con l'Unione dei Comuni. I lavori dei futuri finanziamenti interesseranno Piazza S. Angelo e le strade limitrofe.**

Sarà migliorato il decoro urbano sia dal punto di vista strutturale che dell'arredo e dell'estetica cromatica. E' necessaria introdurre quell'uniformità e quella coerenza con gli edifici storici e le tradizioni del luogo che un centro turistico ospitale deve avere. Allo scopo si creerà un regolamento che disciplini l'estetica degli edifici.

Sarà favorito l'inserimento nei centri storici delle piccole attività commerciali, artigianali e per la piccola ospitalità. Così come dovrà essere favorito ed incentivato il trasporto pubblico, in linea con i progetti regionali, valorizzando la ferrovia sud-est,

unica alternativa alla strada statale 275.

Tutte queste azioni saranno inserite in un intervento complessivo **di manutenzione della città**. Le strade dissestate sono una triste realtà del nostro panorama cittadino. Oltre a tamponare “l'emergenza buche”, saranno avviati interventi mirati a migliorare le strade di lunga percorrenza e gli ingressi della città. Per la qualità della mobilità interna è improcrastinabile l'attuazione del **Piano Traffico**, già redatto da oltre sei anni.

Impianti sportivi e attività per il benessere

Le aree di svago e di sosta, i percorsi ciclabili e pedonali e tutti i luoghi in cui i cittadini svolgono attività rivolte al benessere psico-fisico vanno accuditi e potenziati.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale saranno aperti alla fruizione ottimale attraverso convenzioni con associazioni sportive o soggetti privati interessati ad accrescere l'efficienza o garantirne la manutenzione. E' nostra volontà, inoltre, creare percorsi sicuri con piste ciclo-pedonali tra il paese e le marine, impegnandosi a reperire i necessari finanziamenti.

8

La semplificazione amministrativa e burocratica.

La semplificazione amministrativa e burocratica è un obiettivo di enorme importanza. Una macchina amministrativa efficiente potrà attrarre interesse da parte degli investitori e potrà facilitare l'avvio di nuove attività. La meccanizzazione e l'uso delle nuove tecnologie potrà consentire una notevole riduzione di costi ed un miglioramento dei servizi con grande vantaggio per l'utenza e per i cittadini.

Il rinnovamento e la formazione del personale amministrativo.

Il personale amministrativo dovrà essere messo in condizione di aggiornarsi continuamente e di crescere insieme all'innovazione. Il potenziamento del personale con l'introduzione di personale giovane, potrà ridare entusiasmo e spinta produttiva. Non potendo assumere in modo consistente e essendovi pesanti limitazioni al tetto di spesa, andranno studiate nuove forme di collaborazione.

Le nuove tecnologie.

Sono aumentate le zone della città servite dal sistema Wi – Fi per facilitare l'uso di internet nel territorio. Si potenzieranno, inoltre, tutti i processi per portare Tricase ai più alti livelli di conoscenza ed uso delle nuove tecnologie.

I piani per i finanziamenti comunitari e per l'accesso alle risorse pubbliche e private.

Si investiranno le migliori risorse professionali disponibili per l'accesso a tutte le forme di finanziamento e di incentivazione previste dalle leggi regionali, statali e comunitarie. Si faciliteranno gli investimenti privati e le partecipazioni pubblico – privato, senza mai perdere di vista l'importanza della decisione pubblica nelle scelte di sviluppo.

SEZIONE OPERATIVA

Per il raggiungimento degli obiettivi emersi nella parte strategica e conseguenzialmente per porre in essere le azioni operative ivi previste l'Ente può contare sulle seguenti risorse.

RISORSE FINANZIARIE

Cap.	Art.	Tit.	Tipol.	Categ.	Descrizione	Previsione Comp.	Prev. Plur 1	Prev. Plur 2
1	1	0	000	01	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PARTE SPESA CORRENTE	€ 0,00		
1	2	0	000	02	Avanzo di amministrazione - Vincolato parte capitale	€ 368.774,02		
1	3	0	000	01	Avanzo di Amministrazione - Fondo Ammortamento	€ 0,00		
1	4	0	000	01	Avanzo di Amministrazione - Non Vincolato	€ 0,00		
2	1	0	001	02	Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Capitale	€ 1.567.404,29	€ 400.000,00	
2	2	0	001	01	Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Corrente	€ 246.182,26		
4	1	0	000	02	Avanzo di Amministrazione	€ 0,00		
10	0	1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicita'	€ 56.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
15	0	1	101	99	Gettito quota parte cinque per mille IRE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
35	0	1	104	06	COMPARTICIPAZIONE IRPEF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40	0	1	101	08	Imposta comunale sugli immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
45	0	1	101	06	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	€ 2.925.000,00	2.930.000,00	€ 2.940.000,00
50	0	1	101	08	Accertamenti e sanzioni in materia di imposte	€ 140.000,00	€ 252.709,00	€ 250.000,00
60	0	1	101	16	Addizionale comunale Irpef	€ 1.150.000,00	1.160.000,00	€ 1.170.000,00
62	0	1	101	61	T.A.S.I. - Tributo servizi indivisibili	€ 570.000,00	€ 585.000,00	€ 580.000,00
85	0	1	101	51	T.a.r.i. - Tributo servizio raccolta rifiuti	€ 3.140.000,00	3.138.000,00	€ 3.138.000,00
86	0	1	101	99	T.a.s.i. - Tributo servizi indivisibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
90	0	1	101	51	Tassa per smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
91	0	1	101	51	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (quota servizio rifiuti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
91	1	1	101	51	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (QUOTA SERVIZI INDIVISIBILI)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
101	0	1	101	51	addizionale ex ECA	€ 0,00	€ 0,00	
120	0	1	101	51	Accertamenti e sanzioni in materie di tasse	€ 175.000,00	€ 185.000,00	€ 170.000,00

122	0	1	101	60	Tributo ambientale provinciale	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
130	0	1	101	53	Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 33.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
132	0	1			ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
132	1	1	101	99	FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 680.678,64	€ 680.678,64	€ 680.767,62
160	0	2	101	01	Contributo dello stato nelle spese per gli uffici giudiziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
170	0	2	101	01	Contributo statale per finanziamento bilancio ordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
171	0	2	101	01	Contributo CCNL biennio 2004/2005	€ 0,00	€ 0,00	
172	0	2	101	01	RIMBORSO L.M.U. 1^ ABITAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	
180	0	2	101	01	Contributo statale per finanziamento bilancio perequativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
190	0	2	101	01	Contributi dello stato per lo sviluppo degli investimenti per mutui entro il 31-12-1999	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
200	0	2	101	01	trasferimenti per mobilità personale tra Enti	€ 58.177,67	€ 58.177,67	€ 58.177,67
215	0	2	101	01	Contributo statale per libri di testo	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
230	0	2	101	01	Fondo consolidato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
240	0	2	101	01	Contributo ministero turismo e spettacolo su mutui in ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
245	0	2	101	01	CONTRIBUTO MINISTERO AA.SS. PER MINORI A RISCHIO DI DEVIANZA	€ 0,00	€ 0,00	
246	0	2	101	01	TRASFERIMENTI M.E.F. PERSONALE ETI	€ 72.093,62	€ 72.093,00	€ 72.093,00
247	0	2	101	01	TRASF. MINIST. INTERNO RECUPERO RETTE MINORI CLANDESTINI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00
250	0	2	101	01	Contributo mense scolastiche personale insegnante	€ 0,00	€ 0,00	
280	0	2	101	02	Trasferimento regionale per fondo cumulativo servizi sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
282	0	2	101	02	Contributo reg. pulizia litorali	€ 0,00	€ 0,00	
283	0	2	101	02	CONTRIBUTO CAPSDA - PIS 14	€ 0,00	€ 0,00	
284	0	2	101	02	Contributo Regionale L. 431/98 - Canoni Locazione Abitazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
286	0	2	101	02	CONTRIBUTO REGIONALE PER BORSA DI STUDIO	€ 76.333,00	€ 76.333,00	€ 76.333,00
290	0	2	101	02	Contributo regionale in conto interessi su mutui in ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	
295	0	2	101	02	Contributo regionale per manifestazioni turistiche e culturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

296	0	2	101	02	Contributo reg. potenziamento org. protezione civile	€ 0,00	€ 0,00	
297	0	2	101	02	C.R. RISANAMENTO AREE PUBBLICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
300	0	2	101	02	Trasferimento regionale per refezione scolastica	€ 35.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
305	0	2	101	02	TRASFERIMENTO REG.LE PERSONALE UMA	€ 53.035,00	€ 52.726,00	€ 52.726,00
310	0	2	101	02	Trasferimento regionale per scuole materne non statali	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
320	0	2	101	02	Trasferimento regionale per trasporto alunni	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
322	0	2	101	02	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ACQUISTO TESTI SCOLASTICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
330	0	2	101	02	Trasferimento regionale per interventi scolastici vari	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
345	0	2	101	02	Contributo per sussidio baliatico	€ 0,00	€ 0,00	
350	0	2	101	02	CONTRIBUTO AMBITO SS.SS. POSTI ASILO NIDO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
360	0	2	101	02	Contributi provinciali per pulizia litorali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
362	0	2	101	02	CONTRIBUTO AMBITO N° 5 - SERVIZI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
363	0	2	101	02	Contributo per l'ambiente e l'ecologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
364	0	2	101	02	CONTRIBUTO PROVINCIALE ALLESTIMENTO MUSEO PALAZZO GALLONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
365	0	2	101	02	CONTRIBUTO CONSORZIO UNIVERSITARIO SALENTINO PER RECUPERO ARCHIVIO A.C.A.I.T.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
366	0	2	101	02	CONTRIBUTO PROVINCIALE BONIFICA SITI DEGRADATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
367	0	2	101	02	Contributo dei Comuni funzionamento ARO rifiuti	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
368	0	2	101	02	CONTRIBUTO AMBITO SS.SS. SEZIONE PRIMAVERA	€ 491.127,40	€ 0,00	€ 0,00
370	0	2	101	02	Contributo provinciale per manutenzione SS.PP.	€ 0,00	€ 0,00	
380	0	3	100	02	Diritti di segreteria	€ 50.000,00	€ 56.000,00	€ 48.000,00
400	0	3	100	02	Diritti per rilascio carte di identita'	€ 12.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
410	0	3	200	02	Sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
420	0	3	100	02	Proventi da servizi cimiteriali	€ 68.000,00	€ 72.000,00	€ 73.000,00
430	0	3	100	02	Proventi dai servizi di mensa e refezione scolastica	€ 125.000,00	€ 135.000,00	€ 125.000,00
440	0	3	100	02	Proventi dai servizi per l'infanzia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
445	0	3	100	02	proventi dei servizi portuali	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 48.800,00

450	0	3	100	02	Proventi dal servizio sociale assistenza anziani	€ 21.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
460	0	3	100	02	Proventi dai parcheggi custoditi	€ 115.000,00	€ 125.000,00	€ 115.000,00
470	0	3	100	02	Proventi per il servizio del trasporto scolastico	€ 21.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
480	0	3	100	03	Fitti reali di fabbricati	€ 137.012,00	€ 158.000,00	€ 148.500,00
485	0	3	100	03	Proventi derivanti da concessione suolo pubblico	€ 310.000,00	€ 312.000,00	€ 314.000,00
486	0	3	100	03	Introiti Impianti Fotovoltaici	€ 29.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
500	0	3	300	03	Interessi attivi diversi	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
510	0	3	500	99	Concorso nella spesa per funzionamento commissione elettorale circondariale e sottocommissione	€ 29.150,00	€ 29.300,00	€ 29.500,00
515	0	3	500	99	Introiti per collaudo automezzi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
520	0	3	500	99	Contributi per manifestazioni turistico-culturali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
522	0	3	500	99	ENTRATE PER IVA DA SCISSIONE PAGAMENTI ART.17 TER DPR 633/1972 PER ACQUISTI COMMERCIALI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
530	0	3	500	99	Introiti e rimborsi diversi	€ 55.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
530	1	3	500	02	Rimborsi spese lottizzazioni private	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
531	0	3	500	02	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00
535	0	3	500	02	Introito somme salario accessorio dipendenti	€ 66.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
540	0	3	500	99	Concorso dei comuni compresi nell'ambito territoriale della sezione circoscrizionale per l'impiego dei lavoratori	€ 39.250,00	€ 39.500,00	€ 39.600,00
550	0	4	400	02	Proventi per cessione di aree per l'edilizia economica e popolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
552	0	4	400	01	Proventi parziale cessione ACAIT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
553	0	4	400	01	Cessione fabbricati civile abitazione rione Santa Eufemia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
555	0	4	400	02	proventi cessione aree cimiteriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
556	0	4	400	02	Introtiti cessione immobili disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
556	1	4	400	01	INTROITI ALIENAZIONE IMMOBILI PER DEBITI FUORI BILANCIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
560	0	4	400	02	Proventi per cessione aree zona a.s.i.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
570	0	4	200	01	Contributi dello stato per la costruzione o manutenzione straordinaria di opere pubbliche	€ 23.275,00	1.035.727,00	€ 0,00
571	0	4	200	01	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO CAMPO CALCETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
572	0	4	200	01	CONTRIBUTO MINISTERO SVILUPPO	€ 97.000,00	€ 0,00	€ 0,00

					ECONOMICO FONTI RINNOVABILI ENERGIA			
573	0	4	200	01	Contributo Ministero svil. econ. risparmio energetico	€ 114.925,00	€ 0,00	€ 0,00
574	0	4	200	01	CONTR. STATALE REALIZ. CENTRO ACCOGLIENZA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
575	0	4	200	05	Contributo Recupero Grotte ed Aree Esterne Porto. quota U.E.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
576	0	4	200	01	Contributo Recupero grotte ed aree porto. Quota nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
595	0	4	300	10	CONTRIBUTO COSTRUZIONE RETE GAS METANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
602	0	4	200	01	CONTRIBUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
603	0	4	200	01	Contr. Ministero adeguamento sede tribunale a sede Comp. Carab.	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00
610	0	4	200	01	Contributo regionale reti fognanti per marine e frazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
611	0	4	200	01	CONTRIBUTO REG.LE ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
612	0	4	200	01	C.R. VALORIZZAZIONE COMMERCIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
613	0	4	200	01	C.R. DEPOSITO A SERVIZIO PICCOLA PESCA - QUOTA 50% C.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
613	1	4	200	05	C.R. DEPOSITO A SERVIZIO PICCOLA PESCA - QUOTA 50% U.E.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
615	0	4	200	01	Contributo regionale completamento rete idrica e fognante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
616	0	4	200	01	Contr. reg. recupero fabbricato ex Acait	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
616	1	4	200	05	C.R. Recupero Fabbricato ex Acait - Fondi U.E.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
617	0	4	300	01	Contr. Reg. sede comunità alloggio	€ 0,00	€ 740.000,00	€ 0,00
625	0	4	200	01	CONTRIBUTO REGIONALE PER ISOLE ECOLOGICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
630	0	4	200	01	Contributo regionale per restauro convento "San Domenico"	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00
660	0	4	200	01	Contributo regionale per sistemazione strade esterne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
661	0	4	200	01	C.R. RESTAURO TORRE PICCOLA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
662	0	4	200	01	C.R. MIGLIORAMENTO SPAZIO RURALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
665	0	4	200	01	REALIZZAZIONE CENTRO DA DESTINARE A SERVIZI SOCIO SANITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
666	0	4	200	01	INTERVENTO ANTISISMICO CASERMA	€ 0,00	€ 275.000,00	€ 0,00

					CARABINIERI			
667	0	4	200	01	C.R. RAFFORZAMENTO STRUTTURE PROTEZIONE CIVILE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
680	0	4	200	01	Contributo regionale per ristrutturazione e restauro castello comunale	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00
682	0	4	200	01	INTERREG 3B ARCHIMED	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
710	0	4	200	01	Contributo regionale per illuminazione per centri storici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
714	0	4	200	01	CONTR. REG. BIOTIPO UNICO BOSCO DI TRICASE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
715	0	4	200	01	contr. reg.le bonifica sito inquinato macchia di ponente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
716	0	4	200	01	Contributo istituzione forum ambientale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
717	0	4	200	01	C.R. VALORIZZAZIONE AREE BOSCHIVE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
725	0	4	200	01	contributo recupero rete idrica e sostituzione condotto in cemento amianto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
730	0	4	200	01	Contributo regionale per adeguamento norme di sicurezza scuola materna "F. GIOIA"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
732	0	4	200	01	C.R. PROGETTO MAGNA GRECIA MARE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
735	0	4	200	01	contributo P.I.S. - riqualificaz.urbana (opere stradali Tricase porto-lungomare-circuito turistico relig.- ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
736	0	4	200	01	PIRP - SISTEMAZIONE C.SO GIULIO CESARE - AREE VERDI E GIOCO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
740	0	4	200	01	Contributo regionale adeguamento norme di sicurezza scuole elementari via R. CAPUTO e C. COLOMBO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
760	0	4	200	01	Contributo regionale per trattamento acque fognanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
770	0	4	200	01	Contributo regionale costruzione rete idrica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
782	0	4	200	01	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 0,00
785	0	4	200	01	Contributo regionale acquisto scuolabus	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
786	0	4	200	01	Contributo Regionale per potenziamento rete fognaria nell'abitato di Tricase	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
810	0	4	200	01	Contributo regionale strade esterne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
820	0	4	200	01	Contributo per completamento ampliamento lungomare C.Colombo ex N. Sauro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
826	0	4	200	01	Contr. Reg. rete irrigua riuso acque reflue depurate	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00

830	0	4	200	01	Contributo regionale per il recupero dei centri storici	€ 0,00	3.000.000,00	€ 0,00
832	0	4	200	01	Riqualificazione Marina Serra - strutture supporto turistico	€ 0,00	1.500.000,00	€ 0,00
833	0	4	200	01	Ristrutturazione chiesa Madonna Costantinopoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
834	0	4	200	01	C.R. SPESE PROGETTAZIONE P.U.G.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
835	0	4	200	01	C.R. RETE I.A.T. (INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA AL TURISTA)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
836	0	4	200	01	Contr. Reg Prusst riqualificazione rondò	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
837	0	4	200	01	C.R. ADEGUAMENTO ASILO NIDO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
838	0	4	200	01	C.R. MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA LUCUGNANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
839	0	4	300		C.R. Riqualificazione impianto Illuminazione LED	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
843	0	4	200	01	C.R. adeguamento recapito finale reti fogna pluviale	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00
844	0	4	200	01	C.R. SERVIZI DI SISTEMA BENI CULTURALI SUD SALENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
845	0	4	200	01	Contributo regionale collettore pluviale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
846	0	4	300	14	CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE - PIS 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
847	0	4	200	01	CONTRIBUTO REGIONALE ALLESTIMENTO BIBLIOTECA - PIS 14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
848	0	4	200	01	CONTRIBUTO REGIONALE VALORIZZAZIONE SENTIERI AREA SIC	€ 0,00	2.500.000,00	€ 0,00
849	0	4	200	01	CONTRIBUTO REG.LE PER PROGETTO C.E.A.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
851	0	4	200	01	CONTRIBUTO REGIONALE BONIFICA SITI DEGRADATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
853	0	4	200	01	CONTRIBUTO STUDIO SVILUPPO AREA ADRIATICA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
854	0	4	200	01	Contributo ATO Le3 Potenziamento Ecocentro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
854	1	4	200	01	RESTITUZIONE INCARICHI PROFESS. PER COMPOSTAGGIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
855	0	4	200	01	C.P. PROGETTO MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
855	1	4	200	01	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER PROMOZIONE RETE ECOLOGICA PROVINCIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
856	0	4	200	01	C.P. COMPLETAMENTO CAMPO PALLAVOLO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
857	0	4	300	01	C.P. impianto sportivo zona Draghi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

860	0	4	500	04	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€ 450.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
870	0	4	100	01	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie in sanatoria	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
930	0	6	300	01	Mutuo per sistemazione. strade comunali esterne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
940	0	6	300	01	Mutuo per completamento fogna nera	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
960	0	6	300	01	Mutuo per strade interne	€ 850.000,00	€ 0,00	€ 0,00
980	0	6	300	01	Mutuo per completamento lungomare n.sauro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1000	0	6	300	01	Mutuo per illuminazione pubblica Lucugnano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1010	0	6	300	01	Mutuo per illuminazione pubblica Depressa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1030	0	6	300	01	Mutuo per costruzione opere elettriche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1050	0	6	300	01	Mutuo per illuminazione pubblica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1060	0	6	300	01	Mutuo per completamento strade interne e creazione spazi verdi attrezzati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1070	0	6	300	01	Mutuo per completamento strade interne Lucugnano e Depressa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1085	0	6	300	01	Mutuo per realizzazione piazza civica In Lucugnano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1090	0	6	300	01	Mutuo per sistemazione strade interne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1100	0	6	300	01	Mutuo per completamento funzionale scuola elementare via apulia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1110	0	6	300	01	Mutuo per completamento scuole elementari capoluogo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1112	0	6	300	01	Mutuo adeguamento scuola media Dante Alighieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1160	0	6	300	01	Mutuo per completamento collettore pluviale fogna bianca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1200	0	6	300	01	Mutuo per sistemazione strade interne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1215	0	6	300	01	MUTUO PER COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO TRICASE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1216	0	6	300	01	MUTUO PER COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO LUCUGNANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1218	0	6	300	01	MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDIANRIA EDIFICI SCOLASTICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1220	0	6	300	01	Mutuo per costruzione campo pallavolo e basket	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1222	0	6	300	01	Mutuo rete irrigua riuso acque reflue	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1224	0	6	300	01	Muto per prolungamento corso G. Cesare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1240	0	6	300	01	Mutuo per completamento fogna nera lucugnano e depressa - allestimento impianto di sollevamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1260	0	6	300	01	Mutuo per adeguamento norme di sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1280	0	6	300	01	Mutuo per completamento scuola media Lucugnano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1285	0	6	300	01	Fondo rotazione demoliz. opere abusive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1290	0	6	300	01	Mutuo per creazione parcheggi urbani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1300	0	6	300	01	Mutuo per restauro e ristrutturazione castello comunale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1340	0	6	300	01	Completamento scuola materna capoluogo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1360	0	6	300	01	Sistemazione campo sportivo di via Olimpica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1360	1	6	300	01	Mutuo per adeguamento campi sportivi S. Vito e via Matine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1380	0	6	300	01	Completamento ampliamento via n. sauro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1410	0	6	300	01	Mutuo per costruzione campo tennis, bocce e pattinaggio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1420	0	6	300	01	Mutuo per lavori adeguamento norme di sicurezza scuola materna via flavio gioia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1430	0	6	300	01	Mutuo per lavori adeguamento norme sicurezza, igiene e agibilita' scuola elementare via r caputo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1440	0	6	300	01	Mutuo per lavori adeguamento norme sicurezza, igiene e agibilita' scuola elementare via colombo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1460	0	6	300	01	Mutuo per sistemazione ambientale ed igienico sanitaria del territorio comunale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1470	0	6	300	01	Mutuo per ampliamento rete idrica e fognante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1472	0	6	300	01	Mutuo per adeguamento norme di sicurezza, igiene ed agibilita' a Scuola Elementare via C. Colombo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1485	0	6	300	01	mutuo per area verde via Apulia/via V. Emanuele	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1490	0	6	300	01	mutuo per collegamenti stradali (via Apulia/p.zza Mandorli- via Brenta/via da denom.-via N.sauro/via duca degli Abruzz)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1510	0	6	300	01	Mutuo per sistemazione piazze comunali del capoluogo e delle frazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1540	0	6	300	01	MUTUO PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1560	0	6	300	01	MUTUO PER SISTEMAZIONE STRADE ESTERNE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1580	0	6	300	01	mutuo per ampliamento cimitero capoluogo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1588	0	6	300	01	Mutuo per restauro ex convento domenicani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1589	0	6	300	01	Mutuo per restauro ex convento domenicani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1592	0	6	300	01	mutuo per ristrutturazione ex convento padri domenicani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1601	0	6	300	01	Mutuo per attrezzature servizio VV.UU.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1602	0	6	300	01	Mutuo manutenzione straordinaria imm. comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1602	1	6	300	01	MUTUO ADEGUAMENTO ASILO NIDO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1603	0	6	300	01	Mutuo ristrutturazione ACAIT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
890	0	7	100	01	Anticipazioni di tesoreria	€ 2.000.000,00	2.000.000,00	€ 0,00
6001	0	9	100	02	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
6002	0	9	100	02	Ritenute erariali	€ 645.000,00	€ 645.000,00	€ 645.000,00
6002	1	9	100	03	RITENUTE ERARIALI LAVORO AUTONOMO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6003	0	9	100	01	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00
6004	0	9	200	04	Depositi cauzionali	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00
6005	0	9	200	01	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
6005	1	9	200	99	Split payment acquisti istituzionali	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
6006	0	9	100	99	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
6007	0	9	200	04	Depositi per spese contrattuali	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
3	1				Avanzo di Amministrazione - Fondo Ammortamento	€ 0,00		
					Totale Risorse	€ 20.814.717,90	40767044,31	13809497,29

Considerazioni:

Le previsioni delle entrate ordinarie tengono conto dell'andamento storico degli accertamenti eseguiti per ogni singola tipologia, così come si può chiaramente evincere dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio di previsione al quale si rinvia per ragioni di spazi e comodità di lettura.

Nel triennio in esame, relativamente alle entrate ordinarie, non si prevedono aumenti delle aliquote d'imposta oggi vigenti.

Anche nel campo dei servizi erogati si prevede il contenimento delle tariffe vigenti, al più adeguate al tasso di inflazione.

Le previsioni sono state eseguite a quadro normativo invariato, nell'intesa che eventuali modifiche allo stesso sia a saldo finanziario zero.

Le diverse tipologie di avanzi di amministrazione impiegati riflettono importi in linea con i dati storici.

L'incremento nelle risorse ordinarie evidenziato nei totali sono frutto del nuovo principio contabile delle cosiddetta competenza rafforzata, per il quale una entrata accertata e non riscossa va reiscritta nella competenza dell'esercizio successivo.

Le entrate da destinare agli investimenti sono coerenti con i programmi di spesa delle varie missioni, come vedremo in seguito, e fondate su progettazioni avanzate ed in linea con le disponibilità dei fondi strutturali europei disponibili dalla Regione Puglia e dai singoli Ministeri (POR - POIN). Per le stesse ragioni, tali entrate dipenderanno dall'esito della partecipazione ai bandi che verranno pubblicati sulle diverse misure.

Centri di responsabilità Politica: Sindaco - Vice Sindaco M.Assunta Panico - Assessore Elia Giacomo – Assessore Scolozzi Adolfo – Assessore Sergio Fracasso.

Centri di responsabilità amministrativa: funzionario d'imposta Dott. Cosimo D'Aversa – responsabile dei SS.FF. dott. Marcellino Nicola Trevisan – ing. Vito Ferramosca - altri responsabili servizi per quanto di propria competenza.

PARTE SPESA PER MISSIONI

Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macr.	Descrizione	Previsione Comp.	Previsione Cassa	Prev. Plur 1	Prev. Plur 2
2	0	01	01	1	03	Acquisto di beni e materie prime per funzionamento organi	€ 2.000,00	€ 2.823,67	€ 2.000,00	€ 2.000,00
4	0	01	01	1	03	Spese di rappresentanza, cerimonie, convegni, ecc. Acquisto beni	€ 1.000,00	€ 1.605,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

6	0	01	01	1	03	Indennità al Sindaco ed agli assessori	€ 93.000,00	€ 92.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
6	1	01	01	1	03	Indennità/gettoni presenza ai consiglieri comunali	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	2	01	01	1	03	INDENNITA' COMMISSARIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	0	01	01	1	03	Indennità di missione e rimborso spese agli amministratori comunali	€ 3.000,00	€ 3.100,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
10	0	01	01	1	10	Assicurazione degli Amministratori contro i rischi dell'espletamento del mandato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	0	01	01	1	03	Compensi e rimborso spese al Collegio dei Revisori	€ 44.000,00	€ 49.309,30	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	0	01	01	1	03	Prestazioni di servizi per il funzionamento degli organi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
16	1	01	01	1	03	Amministratori comunali - rimborso permessi retribuiti	€ 13.000,00	€ 14.260,05	€ 13.000,00	€ 13.000,00
18	0	01	01	1	03	Redazione bollettino informativo dell'Ente locale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
20	0	01	01	1	03	Spese di rappresentanza, cerimonie, convegni, ecc. Prestazioni di servizi	€ 1.000,00	€ 1.760,46	€ 1.000,00	€ 1.000,00
22	0	01	01	1	03	Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento - telefonia fissa	€ 6.000,00	€ 5.640,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
22	1	01	01	1	03	Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento - energia elettrica	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
22	2	01	01	1	03	Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento - acqua e fogna	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 4.000,00
22	3	01	01	1	03	Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento - gas	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 6.000,00
22	4	01	01	1	03	Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento - telefonia mobile	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 15.000,00	€ 1.500,00
24	0	01	01	1	04	Quota di partecipazione al Consorzio Intercomunale dei Comuni del Capo di Leuca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24	1	01	01	1	04	QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONSORZIO UNIVERSITARIO SALENTINO	€ 3.524,00	€ 3.524,00	€ 3.524,00	€ 3.524,00
26	0	01	01	1	03	Spese per le elezioni amministrative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40	0	01	02	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 515.000,00	€ 515.000,00
40	1	01	02	1	01	Miglioramenti contrattuali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
42	0	01	02	1	01	Trattamento economico accessorio	€ 115.000,00	€ 225.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00
42	1	01	02	1	01	Trattamento economico accessorio (lavoro straordinario)	€ 13.042,00	€ 13.042,00	€ 13.042,00	€ 13.042,00

44	0	01	02	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 185.000,00	€ 200.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00
50	0	01	02	1	01	Equo indennizzo al personale dipendente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
52	0	01	02	1	01	Indennità di posizione e di risultato	€ 110.000,00	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
56	0	01	02	1	03	Gestione uffici - Acquisto beni	€ 16.000,00	€ 18.000,00	€ 11.500,00	€ 12.000,00
58	0	01	02	1	03	Spese per stampa manifesti vari	€ 11.000,00	€ 17.109,95	€ 12.000,00	€ 11.000,00
64	0	01	02	1	03	Gestione automezzi - Acquisto beni	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
67	0	01	02	1	03	Spese per formazione professionale al personale dipendente.	€ 2.000,00	€ 2.200,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
68	0	01	02	1	03	Spese per gare d'appalto e contratti - Prestazione di servizi	€ 7.000,00	€ 14.100,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
69	0	01	02	1	03	PROSECUZIONE ATTIVITA' L.S.U. - D.TO LEG.VO N° 81/00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70	0	01	02	1	03	SOMMINISTRAZIONE LAVORO	€ 500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00
72	0	01	02	1	03	Spese funzionamento centro elettronico - Prestazione di servizi	€ 55.000,00	€ 83.434,43	€ 55.000,00	€ 55.000,00
73	0	01	02	1	03	Indennità e rimborso spese missioni personale dip.	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
73	1	01	02	1	01	Buoni pasto personale dip.	€ 11.500,00	€ 17.290,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
74	0	01	02	1	03	Gestione uffici - Prestazione di servizi vari	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
74	1	01	02	1	03	Spese postali	€ 46.000,00	€ 48.733,42	€ 46.000,00	€ 46.000,00
76	0	01	02	1	03	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 4.500,00	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
76	1	01	02	1	03	Gestione uffici - energia elettrica	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
76	2	01	02	1	03	Gestione uffici - acqua e fogna	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
76	3	01	02	1	03	Gestione uffici - gas	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 6.000,00
76	4	01	02	1	03	Gestione uffici - telefonia mobile	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
78	0	01	02	1	03	Gestione automezzi - Prestazione servizi	€ 3.000,00	€ 3.385,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
78	1	01	02	1	10	Assicurazione automezzi	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
80	0	01	02	1	04	Segretario Generale - Quota diritti di rogito e di segreteria	€ 8.000,00	€ 13.386,32	€ 8.000,00	€ 8.000,00
82	0	01	02	1	04	Ministero Interni - Quota diritti di rogito e di segreteria	€ 0,00	€ 2.543,37	€ 0,00	€ 0,00
84	0	01	02	1	04	Fondo mobilità segretari comunali	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
86	0	01	02	1	07	Interessi passivi ed oneri sui mutui	€ 6.897,78	€ 6.897,78	€ 6.056,83	€ 5.175,48
88	0	01	02	1	02	Imposte e tasse	€ 14.000,00	€ 24.599,52	€ 20.000,00	€ 15.000,00
92	0	01	11	1	03	Altri oneri straordinari	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	0	01	03	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 205.000,00	€ 210.000,00	€ 225.000,00	€ 225.000,00

114	0	01	03	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
116	0	01	03	1	03	Indennità e rimborso missioni	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 0,00	€ 0,00
120	0	01	03	1	03	Gestione Uffici - Acquisto beni	€ 3.000,00	€ 3.844,50	€ 3.000,00	€ 3.000,00
122	0	01	03	1	03	spese per il controllo di gestione	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
123	0	01	03	1	03	SOMMINISTRAZIONE LAVORO	€ 0,00	€ 2.008,80	€ 0,00	€ 0,00
124	0	01	03	1	03	Gestione uffici - Prestazione servizi vari	€ 5.000,00	€ 10.491,10	€ 5.000,00	€ 5.000,00
125	0	01	03	1	03	Indennità missione e rimborso spese personale dip.	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
126	0	01	03	1	03	Spese, per il servizio di Tesoreria	€ 25.000,00	€ 25.036,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
128	0	01	03	1	03	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
128	1	01	03	1	03	Gestione uffici - energia elettrica	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
128	2	01	03	1	03	Gestione uffici - acqua e fogna	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
128	3	01	03	1	03	Gestione uffici - gas	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
129	0	01	03	1	04	Aggio abbonamenti parcheggi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
132	0	01	03	1	07	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	€ 2.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
134	0	01	03	1	02	IRAP su retribuzione al personale dipendente	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 165.000,00	€ 175.000,00
135	0	01	03	1	02	IRAP IMPONIBILI VARI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
136	0	01	03	1	02	Iva scissione pagamenti art. 17 DPR 633/72 acquisti commerciali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
137	0	01	03	1	04	Trasferimento provincia tributo ambientale	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
140	0	01	04	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 72.808,00	€ 72.808,00	€ 72.808,00	€ 72.808,00
144	0	01	04	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 19.850,00	€ 19.850,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
146	0	01	04	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
147	0	01	04	1	01	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - PROGETTO ACCERTAMENTO TRI BUTI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00
150	0	01	04	1	03	Gestione Uffici - Acquisto beni	€ 4.000,00	€ 5.375,70	€ 4.000,00	€ 4.000,00
154	0	01	04	1	03	Gestione uffici - Prestazione servizi vari	€ 19.270,00	€ 19.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
156	0	01	04	1	03	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento - telefonia fissa	€ 4.000,00	€ 4.140,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
156	1	01	04	1	03	Gestione uffici - energia elettrica	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
156	2	01	04	1	03	Gestione uffici - acqua e fogna	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
156	3	01	04	1	03	Gestione uffici - gas	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00

157	0	01	04	1	03	compenso appalto servizio accertamento tributi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00
158	0	01	04	1	03	Riscossione ICI - aggio all'esattore.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
159	0	01	04	1	03	SPESE RISCOSSIONE TARES	€ 18.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
166	0	01	04	1	10	I.V.A. a debito da versare all'erario	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
172	0	01	04	1	09	Sgravi e restituzione di Tributi	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
180	0	01	05	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 41.100,00	€ 41.100,00	€ 41.100,00	€ 41.100,00
184	0	01	05	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
186	0	01	05	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
190	0	01	05	1	03	Manutenzione beni patrimoniali - Acquisto beni	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
194	0	01	05	1	03	Gestione automezzi - Acquisto beni	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
200	0	01	05	1	03	Manutenzione beni patrimoniali - Prestazione di servizi	€ 109.800,00	€ 109.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
204	0	01	05	1	03	Gestione automezzi - Prestazione servizi	€ 3.000,00	€ 3.316,22	€ 3.000,00	€ 3.000,00
204	1	01	05	1	10	Assicurazione automezzi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
209	0	01	05	1	07	Interessi passivi ed oneri sui mutui	€ 17.385,05	€ 18.120,05	€ 15.854,35	€ 14.249,43
209	1	01	05	1	07	Interessi passivi e oneri su mutui	€ 11.750,00	€ 11.750,00	€ 13.000,00	€ 14.000,00
220	0	01	06	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 364.000,00	€ 363.850,00	€ 363.850,00	€ 363.850,00
224	0	01	06	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 109.000,00	€ 109.000,00	€ 109.000,00	€ 109.000,00
226	0	01	06	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
230	0	01	06	1	03	Gestione uffici - Acquisto beni	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
230	1	01	06	1	03	Gestione ufficio urbanistico - acquisto beni	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
240	0	01	06	1	03	Gestione uffici - Prestazione servizi vari	€ 3.500,00	€ 4.521,72	€ 3.000,00	€ 3.000,00
240	1	01	06	1	03	Gestione ufficio urbanistico - prestazione di servizi	€ 4.000,00	€ 5.702,20	€ 3.000,00	€ 3.000,00
242	0	01	06	1	03	Interventi sicurezza ambienti lavoro - L. 626/94	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
244	0	01	06	1	03	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna, telefono - telefonia fissa	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
244	1	01	06	1	03	Gestione uffici - energia elettrica	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
244	2	01	06	1	03	Gestione uffici - acqua e fogna	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
244	3	01	06	1	03	Gestione uffici - gas	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
244	4	01	06	1	03	Gestione uffici - telefonia mobile	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
245	0	01	06	1	03	Indennità missione e rimborso spese personale dip.	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

246	0	01	06	1	03	Incarichi professionali esterni	€ 26.500,00	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00
247	0	01	06	1	03	Spese per lottizzazioni private	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
260	0	01	07	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 123.300,00	€ 123.300,00	€ 123.300,00	€ 123.300,00
262	0			1	01	Trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
264	0	01	07	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 32.800,00	€ 32.800,00	€ 32.800,00	€ 32.800,00
266	0			1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
270	0	01	07	1	03	Gestione uffici - Acquisto beni	€ 5.500,00	€ 7.446,60	€ 6.000,00	€ 6.000,00
272	0	01	07	1	03	Funzionamento C.E.M. - acquisto beni	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
276	0	01	07	1	03	Gestione uffici - Prestazione di servizi	€ 5.500,00	€ 10.528,25	€ 6.000,00	€ 6.000,00
277	0	01	07	1	03	Indennità missione e rimborso spese personale dip.	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
280	0	01	07	1	03	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna e telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
280	1	01	07	1	03	Gestione uffici - energia elettrica	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
280	2	01	07	1	03	Gestione uffici - acqua e fogna	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
280	3	01	07	1	03	Gestione uffici - gas	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00
282	0	01	07	1	03	Funzionamento C.E.M. - prestazione di servizi	€ 12.000,00	€ 12.514,57	€ 12.000,00	€ 12.000,00
300	0	01	11	1	03	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.	€ 298.000,00	€ 511.750,45	€ 260.000,00	€ 260.000,00
302	0	01	11	1	10	Spese per assicurazione R.C.T. servizi e beni comunali	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
302	1	01	11	1	10	Spese assicurazione dipendenti per danni svolgimento servizio	€ 3.107,81	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
303	0	01	11	1	03	Spese per bilancio partecipato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
304	0	01	11	1	03	Spese per locazione immobile sede Ufficio circoscrizionale del lavoro	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00
308	0	01	11	1	03	Quote associative ANCI e Lega autonomie locali	€ 4.103,30	€ 4.103,30	€ 4.200,00	€ 4.200,00
310	0	01	11	1	02	Imposte e Tasse varie	€ 30.000,00	€ 30.760,00	€ 13.000,00	€ 12.000,00
312	0	01	11	1	10	Pagamento debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
313	0	01	11	1	09	Recupero in compensazione credito MEF	€ 0,00	€ 241.738,84	€ 0,00	€ 0,00
315	0	20	03	1	10	Fondo Svalutazione crediti	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
316	0	20	01	1	10	Fondo di riserva	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
317	0	20	02	1	10	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 260.000,00	€ 0,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
318	0	20	03	1	10	Fondo spese impreviste	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
319	0	20	03	1	10	Fondo di riserva di cassa	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

320	0	02	01	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
322	0	02	01	1	01	Trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
326	0	02	01	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
330	0	02	01	1	03	Gestione Ufficio Pretura - Acquisto beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
334	0	02	01	1	03	Gestione Ufficio Giudice di pace - Acquisto beni	€ 6.000,00	€ 7.400,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
342	0	02	01	1	03	Gestione Ufficio Pretura - Prestazione di servizi vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
344	0	02	01	1	03	Gestione Uffici Giudice di pace - Prestazione di servizi vari	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
346	0	02	01	1	03	Gestione Ufficio Pretura - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
346	1	02	01	1	03	Gestione Ufficio Pretura - energia elettrica	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
346	2	02	01	1	03	Gestione Ufficio Pretura - acqua e fogna	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
346	3	02	01	1	03	Gestione Ufficio Pretura - gas	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
350	0	02	01	1	03	Gestione Ufficio giudice di pace - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
350	1	02	01	1	03	Gestione Ufficio giudice di pace - energia elettrica	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
350	2	02	01	1	03	Gestione Ufficio giudice di pace - acqua e fogna	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
350	3	02	01	1	03	Gestione Ufficio giudice di pace - gas	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
354	0	02	01	1	03	Canone di locazione immobile sede Ufficio Giudice di pace	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
358	0	02	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 1.246,79	€ 1.246,79	€ 934,67	€ 608,04
370	0	03	01	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 419.500,00	€ 419.500,00	€ 419.500,00	€ 419.500,00
370	1	03	01	1	01	Stipendi assunzioni straordinarie	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
372	0	03	01	1	01	Trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
374	0	03	01	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00
376	0	03	01	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
380	0	03	01	1	03	Gestione Uffici - Acquisto di beni	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
382	0	03	01	1	03	Gestione automezzi - Acquisto di beni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
384	0	03	01	1	03	Acquisto vestiario al personale	€ 8.000,00	€ 8.200,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
386	0	03	01	1	04	Fondi per pensione integrativa	€ 28.750,00	€ 28.750,00	€ 28.750,00	€ 28.750,00

387	0	03	01	1	03	Indennità e rimborso spese missioni pers. dipendente	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 800,00
394	0	03	01	1	03	Gestione Uffici - Prestazione di servizi vari	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
396	0	03	01	1	03	Gestione automezzi - Prestazione di servizi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.500,00	€ 6.000,00
396	1	03	01	1	10	Assicurazione automezzi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
397	0	03	01	1	03	AGGIO SANZIONI AUSILIARI DEL TRAFFICO	€ 35.000,00	€ 67.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
398	0	03	01	1	03	Gestione Uffici - Luce, acqua, fogna, telefono - telefonia fissa	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
398	1	03	01	1	03	Gestione Uffici - energia elettrica	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
398	2	03	01	1	03	Gestione Uffici - acqua e fogna	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
398	3	03	01	1	03	Gestione Uffici - gas	€ 3.500,00	€ 5.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
398	4	03	01	1	03	Gestione Uffici - telefonia mobile	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
398	5	03	01	1	03	Gestione Uffici - accesso a banche dati	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
402	0	03	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 2.014,25	€ 2.014,25	€ 1.864,55	€ 1.708,10
430	0	04	01	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
432	0	04	01	1	01	Trattamento economico accessori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
434	0	04	01	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
440	0	04	01	1	03	Gestione scuole materne - Acquisto di beni	€ 3.500,00	€ 4.276,43	€ 3.500,00	€ 4.000,00
450	0	04	01	1	03	Gestione scuole materne - Prestazione di servizi vari	€ 3.000,00	€ 3.106,70	€ 3.000,00	€ 3.000,00
452	0	04	01	1	03	PROGETTO SEZIONE PRIMAVERA	€ 491.127,40	€ 491.127,40	€ 0,00	€ 0,00
454	0	04	01	1	03	Gestione scuole materne - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
454	1	04	01	1	03	Gestione scuole materne - energia elettrica	€ 11.000,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
454	2	04	01	1	03	Gestione scuole materne - acqua e fogna	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
454	3	04	01	1	03	Gestione scuole materne - gas	€ 18.000,00	€ 23.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
460	0	04	01	1	04	Contributo a scuole materne gestite da privati o ordini religiosi	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
466	0	04	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
510	0	04	02	1	03	Gestione scuole elementari - Acquisto beni	€ 3.000,00	€ 3.298,19	€ 3.000,00	€ 3.000,00
520	0	04	02	1	03	Gestione scuole elementari - Prestazione di servizi	€ 3.000,00	€ 4.023,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
522	0	04	02	1	03	Gestione scuole elementari - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

						fissa							
522	1	04	02	1	03	Gestione scuole elementari - energia elettrica	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00			
522	2	04	02	1	03	Gestione scuole elementari - acqua e fogna	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00			
522	3	04	02	1	03	Gestione scuole elementari - gas	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00			
532	0	04	02	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 3.090,20	€ 3.090,20	€ 2.311,83	€ 1.500,82			
550	0	04	02	1	03	Gestione scuole medie - Acquisto di beni	€ 4.000,00	€ 4.200,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00			
560	0	04	02	1	03	Gestione scuole medie - Prestazione di servizi vari	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00			
564	0	04	02	1	03	Gestione scuole medie - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 10.000,00	€ 11.513,50	€ 10.000,00	€ 10.000,00			
564	1	04	02	1	03	Gestione scuole medie - energia elettrica	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00			
564	2	04	02	1	03	Gestione scuole medie - acqua e fogna	€ 9.000,00	€ 8.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00			
564	3	04	02	1	03	Gestione scuole medie - gas	€ 16.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
568	0	04	02	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 13.244,40	€ 13.244,40	€ 12.353,55	€ 11.420,72			
614	0	04	02	1	07	Interessi ed oneri su mutui	€ 3,29	€ 3,29	€ 0,00	€ 0,00			
640	0	04	07	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
644	0	04	07	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
648	0	04	07	1	03	Gestione refezione scuole materne - Acquisto di beni	€ 2.000,00	€ 2.160,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00			
652	0	04	07	1	03	Servizio trasporto scolastico - Acquisto di beni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00			
654	0	04	07	1	03	Acquisto testi scolastici scuole elementari	€ 26.000,00	€ 36.012,68	€ 26.000,00	€ 26.000,00			
654	1	04	07	1	04	ACQUISTO TESTI SCOLASTICI (C.R.)	€ 47.000,00	€ 47.001,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00			
654	2	04	07	1	04	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - C.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
654	3	04	07	1	03	INTERVENTI SCOLASTICI VARI	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00			
660	0	04	07	1	03	Gestione refezione scuole materne - Prestazione di servizi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 255.000,00			
662	0	04	07	1	03	assistenza scolastica handicappati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
664	0	04	07	1	03	Servizio Trasporto Scolastico - Prestazione di servizi	€ 82.000,00	€ 103.908,61	€ 82.000,00	€ 85.000,00			
664	1	04	07	1	10	Assicurazione automezzi	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00			
666	0	04	07	1	04	Contributo regionale per la refezione scolastica scuole materne private	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			
667	0	04	07	1	04	REFEZIONE SCUOLE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

						PROFESSIONALI (CONTR. REG.LE)				
668	0	04	07	1	04	Contributo Regionale trasporto scolastico scuole materne private	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
669	0	04	07	1	04	Assegnazione borse di studio (C.R.)	€ 76.333,00	€ 76.333,00	€ 76.333,00	€ 76.333,00
676	0	05	01	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
680	0	05	01	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 22.800,00	€ 22.800,00	€ 22.800,00	€ 22.800,00
700	0	05	01	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
706	0	05	01	1	03	Gestione biblioteche - Acquisto beni	€ 7.500,00	€ 8.977,43	€ 8.500,00	€ 8.000,00
717	0	05	01	1	03	SPESE ALLESTIMENTO MUSEO PALAZZO GALLONE	€ 0,00	€ 1.684,73	€ 0,00	€ 0,00
718	0	05	01	1	03	SPESE RECUPERO ARCHIVIO ACAIT	€ 0,00	€ 12.242,12	€ 0,00	€ 0,00
719	0	05	01	1	03	Indennità missione e rimborso spese personale dip.	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
720	0	05	01	1	03	Gestione biblioteche - Prestazione di servizi vari	€ 5.500,00	€ 7.393,60	€ 10.000,00	€ 10.000,00
722	0	05	01	1	03	Spese per manifestazioni culturali varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
725	0	05	01	1	03	SPESE FUNZIONAMENTO CENTRO CAPSDA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
726	0	05	01	1	03	Gestione Biblioteche - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia mobile	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
726	1	05	01	1	03	Gestione Biblioteche - energia elettrica	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
726	2	05	01	1	03	Gestione Biblioteche - acqua e fogna	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
726	3	05	01	1	03	Gestione Biblioteche - gas	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
740	0	05	01	1	03	Canone di locazione immobile sede biblioteca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
770	0	05	02	1	10	PROMOZIONE ATTIVITA' TEATRALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
771	0	05	02	1	03	SPESE PER FESTIVITA' NATALIZIE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
775	0	05	02	1	10	Servizi coordinamento attività culturali presso Palazzo Gallone	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
800	0	06	01	1	03	Gestione impianti sportivi - Acquisto di beni	€ 1.000,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
820	0	06	01	1	03	Gestione impianti sportivi - Prestazione di servizi	€ 20.000,00	€ 20.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
825	0	06	01	1	04	Premio albo d'oro meriti sportivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
835	0	06	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 7.131,66	€ 7.131,66	€ 5.999,22	€ 4.818,07
900	0	07	01	1	03	Gestione discese a mare - Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
904	0	07	01	1	03	Gestione servizi portuali - Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

920	0	07	01	1	03	Gestione discese a mare - Prestazioni di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
922	0	07	01	1	03	Gestione servizi portuali - prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
928	0	07	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 4.510,18	€ 4.510,18	€ 3.658,52	€ 2.757,18
930	0	07	01	1	02	Concessioni demaniali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
950	0	07	01	1	03	Manifestazioni turistiche - Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
960	0	07	01	1	03	Manifestazioni turistiche - Prestazioni di servizi	€ 41.200,00	€ 41.200,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
965	0	07	01	1	03	Spese per manifestazioni turistico-culturali (contr. vari)	€ 30.000,00	€ 33.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
965	1	07	01	1	03	Spese per manifestazioni turistico-culturali (fondi propri)	€ 28.000,00	€ 29.459,42	€ 30.000,00	€ 30.000,00
980	0	07	01	1	04	Contributo presepe vivente	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1000	0	10	05	1	03	Manutenzione ordinaria strade comunali - Acquisto beni	€ 5.000,00	€ 5.600,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1004	0	08	01	1	03	Acquisto segnaletica stradale	€ 19.750,00	€ 27.284,16	€ 17.000,00	€ 17.000,00
1006	0	08	01	1	03	Acquisto targhe per toponomastica	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1020	0	10	05	1	03	Manutenzione ordinaria strade comunali - Prestazione di servizi	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1024	0	08	01	1	03	Segnaletica stradale - prestazione servizi	€ 14.750,00	€ 15.250,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
1026	0	10	04	1	03	Spese per servizio collaudo automezzi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1031	0	08	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 38.451,79	€ 38.451,79	€ 83.595,42	€ 26.613,59
1050	0			1	03	Illuminazione pubblica - Acquisto beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1060	0	08	01	1	03	Illuminazione pubblica - Prestazioni di servizi	€ 424.000,00	€ 420.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00
1066	0	08	01	1	03	Illuminazione pubblica - Manutenzione impianti comunali	€ 266.280,00	€ 266.000,00	€ 240.000,00	€ 245.000,00
1071	0	08	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 1.664,11	€ 1.664,11	€ 0,00	€ 0,00
1090	0			1	03	SPESE PER SERVIZIO TRASPORTO URBANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1200	0	09	04	1	03	Spese per le fontane pubbliche - Prestazione di servizi	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
1220	0	09	04	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 41.908,90	€ 41.908,90	€ 35.763,94	€ 29.279,31
1250	0	09	03	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1254	0	09	03	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1256	0	09	03	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1270	0	09	03	1	03	Gestione servizio - Acquisto beni	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1278	0	09	03	1	03	Gestione automezzi - Acquisto beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1296	0	09	03	1	03	Gestione servizio ARO rifiuti	€ 70.000,00	€ 70.610,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
1297	0	09	02	1	03	RISANAMENTO AREE PUBBLICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1300	0	09	03	1	03	Gestione automezzi - Prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1302	0	09	03	1	03	Spese per servizio raccolta rifiuti differenziata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1304	0	09	03	1	03	Pulizia relitti stradali (siti inquinati)	€ 116.200,00	€ 120.000,00	€ 116.200,00	€ 116.200,00
1306	0	09	03	1	03	Gestione servizio - Luce, acqua, fogna, telefono	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1308	0	09	03	1	03	Interventi educazione ambientale ed interventi ecologici	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
1310	0	09	03	1	03	Canone per affidamento a terzi gestione servizio	€ 2.457.809,00	€ 2.650.000,00	€ 2.457.809,00	€ 2.457.809,00
1316	0	09	03	1	03	Spese dirette gestione servizio	€ 213.076,69	€ 190.000,00	€ 155.544,00	€ 116.200,00
1318	0	09	03	1	04	TRASFERIMENTO ATO RIFIUTI	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
1330	0	09	03	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 969,46	€ 969,46	€ 0,00	€ 0,00
1366	0	09	05	1	03	Pulizia di litorali - Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1368	0	09	05	1	03	Piazze, giardini e verde pubblico - Acquisto beni	€ 3.000,00	€ 5.750,01	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1370	0	09	05	1	03	Disinfestazione, disinfezione ed altri interventi igienico- sanitari sul territorio	€ 10.000,00	€ 11.200,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1371	0	09	05	1	04	PARCO OTRANTO S.M. DI LEUCA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1374	0	09	05	1	03	Pulizia dei litorali - Prestazioni di servizi	€ 10.000,00	€ 12.250,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1376	0	09	05	1	03	Piazze, giardini e verde pubblico - prestazione di servizi	€ 75.000,00	€ 101.050,50	€ 70.000,00	€ 75.000,00
1380	0	09	05	1	03	Convenzione A.S.L. LE/2 - Randagismo animali affezione	€ 63.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00
1381	0	09	05	1	03	Agenda 21	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1390	0	08	01	1	03	Canone concessione area parco Fondazione T. Caputo	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
1400	0	09	05	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 19.313,63	€ 19.313,63	€ 17.291,32	€ 15.162,17
1410	0	12	01	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1414	0	12	01	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1420	0	12	01	1	03	Gestione Asilo nido - Acquisto di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1430	0	12	01	1	03	Gestione Asilo nido - Prestazione di servizi vari	€ 20.000,00	€ 31.512,50	€ 20.000,00	€ 20.000,00

1431	0	12	01	1	03	PROGETTO POSTI ASILO NIDO	€ 30.416,25	€ 30.416,25	€ 0,00	€ 0,00
1436	0	12	01	1	03	Gestione Asilo nido - Luce, acqua, fogna, telefono.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1600	0	12	05	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 172.400,00	€ 172.400,00	€ 172.400,00	€ 172.400,00
1604	0	12	05	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 47.150,00	€ 47.150,00	€ 47.150,00	€ 47.150,00
1606	0	12	05	1	03	Indennità e rimborso spese missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1610	0	12	05	1	03	Gestione uffici - Acquisto beni	€ 2.500,00	€ 3.588,50	€ 2.500,00	€ 2.500,00
1620	0	12	05	1	03	Spese per la 2ª commissione prog. assegnazione alloggi I.A.C.P.	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1621	0	12	05	1	03	Gestione uffici - Prestazione di servizi	€ 3.000,00	€ 4.232,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1622	0	12	05	1	03	Gestione uffici - Luce, acqua, fogna, telefono, riscaldamento. - telefonia fissa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
1622	1	12	05	1	03	Gestione uffici - energia elettrica	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1622	2	12	05	1	03	Gestione uffici - acqua e fogna	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1622	3	12	05	1	03	Gestione uffici - gas	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1623	0	12	05	1	03	Indennità missioni e rimborso spese personale dip.	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1625	0	12	05	1	03	PROGETTI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1630	0	12	05	1	03	Assistenza domiciliare agli anziani	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
1630	1	12	05	1	03	PROGETTO FORMATIVO ASSISTENZA PERSONA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1632	0	12	05	1	03	Retta ricovero in Istituti di minori disagiati	€ 200.000,00	€ 209.687,79	€ 200.000,00	€ 200.000,00
1632	1	12	05	1	03	Misure alternative al ricovero istituzionalizzato	€ 47.000,00	€ 50.000,00	€ 47.000,00	€ 50.000,00
1632	2	12	05	1	03	Rette ricovero in Istituti di anziani disagiati	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
1634	0	12	05	1	03	Assistenza socio sanitaria agli anziani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1636	0	12	05	1	03	Interventi a favore di minori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1637	0	12	05	1	03	Interventi a favore dei minori a rischio di devianza	€ 21.639,32	€ 21.639,32	€ 0,00	€ 0,00
1638	0	12	05	1	03	spese per trasporto disabili	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1641	0	12	05	1	03	Potenziamento organiz. protezione civile (C.R.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1642	0	12	05	1	03	INTERVENTI SULLE PARI OPPORTUNITA'	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1660	0	12	05	1	03	Canone affitto sede ufficio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1681	0	12	05	1	04	COFINANZIAMENTO PIANO DI ZONA AMBITO 5	€ 15.000,00	€ 230.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
1684	0	12	05	1	04	Sussidio baliatico	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
1685	0	18	01	1	04	TRASFERIMENTO STATO FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1700	0	12	05	1	04	Contributi a favore degli indigenti	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
1701	0	12	05	1	04	INTERVENTI PER IL DISAGIO SOCIALE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1702	0	12	05	1	04	Contributi a favore degli inabili al lavoro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1704	0	12	05	1	04	Contributi a favore delle vittime del delitto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1706	0	12	05	1	04	Consulta Associazioni Albo Comunale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1706	1	12	05	1	04	Protezione civile e monitoraggio territorio	€ 8.000,00	€ 9.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
1710	0	12	05	1	04	Sostegno alle famiglie per canone locazione abitazioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1750	0	12	08	1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1754	0	12	08	1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1770	0	12	08	1	03	Gestione cimiteri - Acquisto di beni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1790	0	12	08	1	03	Gestione cimiteri - Prestazione di servizi vari	€ 95.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
1796	0	12	09	1	03	Gestione cimiteri - Luce, acqua, fogna, telefono - telefonia fissa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1796	1	12	09	1	03	Gestione cimiteri - energia elettrica	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1796	2	12	09	1	03	Gestione cimiteri - acqua e fogna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1796	3	12	09	1	03	Gestione cimiteri - gas	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1810	0	12	08	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 15.295,88	€ 15.295,88	€ 14.546,11	€ 13.761,38
1870	0			1	03	Aggio a favore del gestore del servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1872	0			1	03	Servizio affissioni - prestazione di servizi vari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1873	0	01	04	1	03	Aggio affidamento a terzi gestione servizio	€ 85.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
1900	0			1	01	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1904	0			1	01	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1962	0	14	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 20,46	€ 20,46	€ 0,00	€ 0,00
1985	0	14	01	1	07	Interessi ed oneri sui mutui	€ 167,99	€ 167,99	€ 0,00	€ 0,00
1992	0	14	01	1	03	Sportello unico attività produttive - acquisto beni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
1994	0	14	01	1	03	Sportello unico attività produttive -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

3893	0	07	01	2	02	Riqualificazione centro storico capoluogo e frazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00
3894	0	07	01	2	02	C.R. RETE I.A.T. (INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA AL TURISTA)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3895	0	07	01	2	02	P.I.S. - progetti riqualificazione urbana (riqualificazione centri storici-opere stradali tricasa porto -circuiti religiosi turistico)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3895	1	07	01	2	02	Riqualificazione Marina Serra - supporto turistico	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00
3896	0	07	01	2	02	ampliamento porto	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 0,00
3897	0	07	01	2	02	Recupero Grotte ed Aree Porto. Quota U.E.	€ 0,00	€ 227.456,50	€ 0,00	€ 0,00
3898	0	07	01	2	02	Recupero Grotte ed Aree Porto- Quota nazionale	€ 0,00	€ 75.818,80	€ 0,00	€ 0,00
3900	0	07	01	2	02	ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3910	0	07	01	2	02	REALIZZAZIONE PROGETTO MAGNA GRECIA MARE	€ 0,00	€ 16.058,77	€ 0,00	€ 0,00
3912	0	08	01	2	02	Sistemazione strade interne (OO.UU.)	€ 176.546,67	€ 156.546,67	€ 60.000,00	€ 200.000,00
3914	0	08	01	2	02	Sistemazione strade interne	€ 17.324,77	€ 17.324,77	€ 0,00	€ 0,00
3916	0			2	02	Creazione parcheggi urbani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3918	0			2	02	Riqualificazione zona "Lu Puzzu"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3920	0			2	02	Verde attrezzato via Lecce zona '167	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3920	1			2	02	sistemazione strade comunali esterne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3920	2			2	02	completamento strade esterne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3920	4			2	02	costruzione strade di collegamento (via Apulia/piazza Mandorl -via Brenta/strada da denomin.-via N.Sauro/via D.degli abbr.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3920	5			2	02	Prolungamento via Doria In Tricase Porto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3920	6			2	02	Prolungamento corso G. Cesare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3921	3			2	02	completamento strade interne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3921	5	09	05	2	02	sistemazione strade interne	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3921	7	08	01	2	02	sistemazione strade interne	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00
3922	0	08	01	2	02	Sistemazione strade interne - debito fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3923	0	08	01	2	05	Fondo Rotazione demolizione opere abusive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3926	0			2	02	PROGETTAZIONE PIANO TRAFFICO URBANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3940	0	08	01	2	02	Impianti di P. I. (OO.UU.)	€ 42.000,00	€ 32.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
3942	0			2	02	Potenziamento illuminazione centri storici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3943	0			2	02	Impianto P.I. (Avanzo di amministrazione - OO.UU.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3944	0	08	01	2	05	Impianti Illuminazione - Riqualficazione LED	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3948	0			2	02	Manutenzione straordinaria -convvenz. SOLE s.p.a.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3955	0	08	01	2	02	Programmi recupero urbanistico, ambientale e paesaggistico	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3959	0	08	01	2	02	S.I.T. (SITEMA INF. TERRITORIALE)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3960	0	08	01	2	02	Spese per progettazione Piano Regolatore Generale	€ 166.069,31	€ 122.505,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00
3961	0	08	01	2	02	INTERREG 3B ARCHIMED	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3969	0	08	01	2	02	PROGETTAZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3970	0	08	01	2	05	Rimborso oneri di urbanizzazione non dovuti	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00
4100	0	09	04	2	02	Reti fognanti per marine e frazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4101	0	09	04	2	02	SISTEMAZIONE VIA CICCOTTI ED AREE LIMITROFE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4104	0	09	04	2	02	completamento collettore fogna bianca e vasche di sedimentazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4104	1	09	04	2	02	Costruzione rete irrigua riuso acque reflue ed affinate	€ 0,00	€ 182.000,00	€ 620.000,00	€ 0,00
4106	0	09	04	2	02	Collettore pluviale fogna bianca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4108	0	09	04	2	02	Rete idrica e fognante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4110	0	09	04	2	02	Rete idrica e fognante (OO.UU.)	€ 14.414,75	€ 13.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
4118	4	09	04	2	02	costruzione fogna nera	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4118	6	09	04	2	02	Completamento collettore fluviale fogna bianca	€ 33.837,49	€ 33.837,49	€ 0,00	€ 0,00
4118	8	09	04	2	02	completamento fogna nera Lucugnano e Depressa - Allestimento impianto di sollevamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4118	9	09	04	2	02	sistemazione ambientale ed igienico sanitario del territorio comunale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4118	10	09	04	2	02	ampliamento rete idrica e fognante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4118	14	09	04	2	02	riabilitazione e recupero perdite rete idrica e sostituzione condotte in amianto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4118	15	09	04	2	02	BONIFICA SITI DEGRADATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4118	16	09	04	2	02	Adeguamento recapito finale reti fogna pluviale	€ 750.000,00	€ 757.383,00	€ 0,00	€ 0,00
4119	0	09	04	2	02	Spese per potenziamento rete fognaria nell'abitato di Tricase	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4120	0	09	04	2	02	CONDOTTA SOTTOMARINA REFLUI CANALE RIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4150	0	09	03	2	02	Potenziamento Ecocentro	€ 0,00	€ 45.322,46	€ 0,00	€ 0,00
4190	0	09	05	2	02	SISTEMAZIONE C.SO GIULIO CESARE - AREE VERDI E GIOCO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4200	0	09	05	2	02	Lavori adeguamento piazze comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4200	1	09	05	2	02	sistemazione a verde area tra via Apulia e via V. Emanuele	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4210	0	09	05	2	02	Sistemazione piazze comunali del capoluogo e delle frazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4210	1	09	05	2	02	Realizzazione piazza civica in Lucugnano	€ 89.751,91	€ 89.751,91	€ 0,00	€ 0,00
4210	2	09	05	2	02	Sistemazione piazze Lucugnano - Depressa - rione Tutino	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4211	0	09	05	2	02	VALORIZZAZIONE AREE BOSCHIVE	€ 65.480,87	€ 65.480,87	€ 0,00	€ 0,00
4213	0	09	05	2	02	VALORIZZAZIONE SENTIERI AREA S.I.C.	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00
4213	1	09	05	2	02	COFINANZIAMENTO COMUNE PER VALORIZZAZIONE SENTIERI AREA S.I.C.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4214	0	09	05	2	02	PROGETTO "CONTRADA - LEADER +"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4215	0	09	05	2	02	BIOTOPO UNICO BOSCO DI TRICASE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4216	0	09	05	2	02	Restauro, risanamento, valoriz. ex ACAIT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4217	0	09	05	2	02	MIGLIORAMENTO SPAZIO RURALE	€ 0,00	€ 180,35	€ 0,00	€ 0,00
4250	0	09	05	2	02	REALIZZAZIONE PROGETTO CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4300	0	09	05	2	02	Incarichi professionali per studi, progettazioni e consulenze varie	€ 25.000,00	€ 60.524,16	€ 47.000,00	€ 0,00
4303	0	09	05	2	02	PROGETTO MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4303	1	09	05	2	02	PROMOZIONE RETE ECOLOGICA PROVINCIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4305	0	09	05	2	02	ISTITUZIONE FORUM AMBIENTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4350	0	12	01	2	02	LAVORI ADEGUAMENTO ASILO NIDO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4400	0	12	05	2	02	REALIZZAZIONE CENTRO ACCOGLIENZA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4401	0	12	05	2	02	CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 740.000,00	€ 0,00
4402	0	12	05	2	02	RAFFORZAMENTO STRUTTURE PROTEZIONE CIVILE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4500	0	12	09	2	02	Completamento ed ampliamento cimitero del capoluogo e di Lucugnano e Depressa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4504	0	12	09	2	02	Costruzione loculi cimitero Tricase	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4505	0	12	09	2	02	Costruzione loculi cimitero LUCUGNANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4506	0	12	09	2	02	ampliamento cimitero capoluogo - sistemazione viaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4507	0	12	09	2	02	Lavori straordinari cimitero Depressa	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4750	0	14	01	2	02	Acquisizione aree zona A.S.I.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
4800	0	14	02	2	02	INTERVENTI VALORIZZAZIONE COMMERCIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4900	0	16	02	2	02	REALIZZAZIONE DEPOSITO A SERVIZIO PICCOLA PESCA - QUOTA 50% C.R.	€ 0,00	€ 0,02	€ 0,00	€ 0,00
4900	1	16	02	2	02	REALIZZAZIONE DEPOSITO A SERVIZIO PICCOLA PESCA - QUOTA 50% U.E.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4990	0	09	05	2	02	REALIZZAZIONE RETE GAS METANO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4995	0	17	01	2	02	PROGETTO FONTI RINNOVABILI ENERGIA	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4996	0			2	02	INTERNET COPERTURA WI-FI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5005	0	50	02	4	02	Finanziamenti a breve termine - Rimborso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5010	0	50	02	4	03	Quota capitale di mutui e prestiti – Rimborso	€ 423.160,00	€ 423.160,00	€ 480.000,00	€ 500.000,00
5010	1	50	02	4	03	Quota capitale di mutui e prestiti – rimborso	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 100.000,00	€ 105.000,00
5000	0	60	01	5	01	Anticipazioni di Cassa - Rimborso	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
6001	0	99	01	7	01	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
6002	0	99	01	7	01	Versamento ritenute erariali su redditi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

						lavoro autonomo							
6005	0	99	01	7	01	Ritenute erariali	€ 645.000,00	€ 645.000,00	€ 645.000,00	€ 645.000,00			
6010	0	99	01	7	01	Ritenute al personale per conto di terzi	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00			
6015	0	99	01	7	01	Restituzione di depositi cauzionali	€ 141.000,00	€ 290.024,09	€ 141.000,00	€ 141.000,00			
6020	0	99	01	7	01	Spese per servizi per conto di terzi	€ 500.000,00	€ 665.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00			
6020	1	99	01	7	01	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI - SPLIT PAYMENT ACQUISTI ISTITUZIONALI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00			
6022	0	99	01	7	02	VERSAMENTO IVA DA SCISSIONE PAGAMENTI ART.17 TER DPR 633/1972	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
6025	0	99	01	7	01	Anticipazione di fondi per il servizio economato	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00			
6030	0	99	01	7	01	Restituzione di depositi per spese contrattuali	€ 11.000,00	€ 12.865,48	€ 11.000,00	€ 11.000,00			
							€	€	€	€			
							20.414.717,90	22.312.996,44	40.767.044,31	13.809.497,29			

La Missione 01 sopra dettagliata denominata “**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**” è la missione strategica per eccellenza. Basti pensare che all'interno della stessa figurano i programmi fondamentali per il funzionamento dell'intera macchina amministrativa e politica, quali i servizi di assistenza agli organi istituzionali, i servizi di segreteria, i servizi finanziari, tributari e tecnici. E' per tale ragione che la stessa assorbe circa i due terzi della spesa per il personale.

I programmi che compongono la presente missione sono: organi istituzionali, servizi di segreteria, servizi finanziari servizi tecnici, servizi tributari, beni demaniali e patrimoniali, elezioni e consultazioni popolari e statistiche.

Gli obiettivi principali sono, relativamente all'intero triennio: mantenimento e funzionamento dell'intera macchina amministrativa dell'ente; azioni di staff agli organi di vertice dell'ente; potenziamento delle azioni di trasparenza dell'ente e di conseguenza maggiore

implementazione del sito web dello stesso; miglioramento delle opportunità di accesso on line dei cittadini ai servizi dell'ente. Gli obiettivi relativi agli investimenti sono la ristrutturazione del palazzo Gallone e dell'ex convento dei Domenicani e l'adeguamento funzionale dell'ex tribunale a caserma dei C.C. il tutto per l'anno 2017.

Tali programmi ed obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco – Assessore Elia Giacomo – vice sindaco Maria Assunta Panico

Centro di responsabilità amministrativa: dott. G. Rizzo – dott.ssa M.R. Panico – dott. M. Trevisan – ing. V. Ferramosca

La missione 02 sopra dettagliata denominata **“Giustizia”** presenta un unico servizio, la sede locale del Giudice di pace, al quale l’Amministrazione fornisce, a proprio carico, tutto il necessario per il suo funzionamento ad eccezione delle retribuzioni del Giudice e del Cancelliere. Tale missione è composta pertanto da un unico programma operativo.

Tali programmi ed obiettivi, che non contengono investimenti nel triennio considerato, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco

Centro di responsabilità amministrativa: dott.ssa M.R. Panico

La missione 03 sopra dettagliata **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA** coincide in toto con il programma “corpo della Polizia Locale”. La missione prevede i seguenti obiettivi: un rafforzamento dell’organico nel triennio considerato; un graduale potenziamento delle attrezzature a disposizione del corpo; al Corpo di P.L. è richiesto un’azione di accompagnamento di tutte le restanti missioni, attraverso un contenimento delle illegalità, in generale, ed in particolare attraverso: la tutela del patrimonio pubblico e demaniale da atti di vandalismo; la prevenzione e la sicurezza in ordine alla circolazione stradale, la repressione delle varie forme di smaltimento illegale dei rifiuti; l’educazione del cittadino al rispetto delle basilare norme della convivenza civile.

Tali programmi ed obiettivi, che non contengono investimenti nel triennio considerato fatta eccezione per le somme con vincolo di destinazioni riveniente dalle sanzioni al codice della strada, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco – Assessore Elia Giacomo

Centro di responsabilità amministrativa: dott. Luigi Muci

La missione 04 sopra dettagliata **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO** persegue l'obiettivo di garantire tutti i programmi inerenti la logistica delle scuole primarie e medie inferiori e l'assistenza scolastica. In particolare l'ente si fa carico delle spese di manutenzione dei fabbricati, garantisce la fornitura di tutte le utenze ed assicura il materiale di cancelleria per il funzionamento degli apparati amministrativi delle varie scuole. Tali servizi sono fondamentali per un corretto svolgimento delle lezioni e per un proficuo apprendimento e crescita degli scolari. Stesso obiettivo viene perseguito con i servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la refezione. Ad entrambi questi servizi, come si può notare dai dati che seguono, sono destinate importanti risorse con l'intento dichiarato di migliorarli ed estenderli gradualmente. Alla missione sono destinate anche importanti risorse per gli investimenti, oltre un milioni di euro per la manutenzione straordinaria degli edifici

scolastici per l'anno 2016.

Tali programmi ed obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco – assessore Sergio Fracasso

Centro di responsabilità amministrativa: dott.ssa M.R. Panico

La missione 05 sopra dettagliata **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI** composta da due programmi: valorizzazione dei beni storici; attività culturali, è considerata dall'Amministrazione di fondamentale importanza per la crescita della comunità.

Obiettivi triennali: La cultura può e deve essere una risposta importante per un rilancio sostenibile dello sviluppo, nel rispetto dell'ambiente, dei rapporti sociali e del lavoro. Essa rappresenta, inoltre, la chiave per l'educazione dei nostri figli, per formare i cittadini del futuro, per la crescita della qualità della vita. Per questo l'Amministrazione pone al centro della propria azione il legame tra cultura ed economia dei suoi territori, che oggi si realizza attraverso interventi pubblici di sostegno delle iniziative nel campo del teatro, dei sistemi museali nonché della corretta fruizione delle biblioteche. Non ingannino i valori finanziari riportati nella tabella sopra riportata, questi rappresentano solo le spese

di funzionamento di quanto già realizzato nel recente passato in termini di investimenti. Diversi milioni di euro investiti nel campo dei beni culturali e delle biblioteche hanno dotato la cittadina di servizi di eccellenza, basti pensare alla nuova biblioteca sita in via Micetti attrezzata con i più moderni sistemi informatici e telematici.

Tali programmi ed obiettivi, che non contengono investimenti, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco - assessore Sergio Fracasso – assessore Adolfo Scolozzi

Centro di responsabilità amministrativa: dott. F. Accogli

La missione 06 sopra dettagliata **Politiche giovanili, sport e tempo libero** è composta da due programmi: sport e tempo libero; giovani. L'Amministrazione pone particolare attenzione a tali programmi e le risorse prospettate non possono tener conto delle infrastrutture già esistenti sul territorio (n. 3 campi di calcio – n. 1 stadio con pista di atletica – n. 1 piscina – n. 2 campi di calcetto – n. 1 impianto di bocce) e che consentono di perseguire comunque gli obiettivi prefissi.

Gli obiettivi prefissi sono i seguenti: partecipare alla ricerca dell'equilibrio psico-fisico di tutti i cittadini e in particolar modo dei giovani attraverso politiche di facilitazione dell'uso degli impianti sportivi comunali; favorire la pratica dello sport supportando le associazioni

amatoriali; diffondere attraverso lo sport ed il rispetto delle regole che esso comporta l'abitudine alla legalità.

Tale programma e relativi obiettivi sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti.

Centro di responsabilità politica: Sindaco - Ass. A. Scolozzi – Assessore Sergio Fracasso – Vice sindaco M. Assunta Panico

Centro di responsabilità amministrativa: ing. V. Ferramosca – dott.ssa M.R. Panico

La missione 07 sopra dettagliata TURISMO composta da un solo programma "sviluppo e valorizzazione del turismo" è considerata dall'Amministrazione strategica per la crescita economica della comunità nel prossimo futuro. Non a caso nella parte 1° del D.U.P. a tale Missione di spesa è stata dedicata ampia trattazione, con l'illustrazione in dettaglio delle varie azioni in corso di esecuzione o programmate per il prossimo futuro ed alle quale si rinvia per necessità di sintesi.

La traduzione in obiettivi triennali può essere così sintetizzata: incremento dell'apporto percentuale delle attività turistiche sul Pil della città (media provincia di Lecce 5% circa); valorizzazione delle manifestazioni di intrattenimento e marketing di maggiore successo, realizzazione dei seguenti progetti: riqualificazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni di Depressa e Lucugnano; ampliamento del Porto turistico.

Tale programma e relativi obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco – Assessore Sergio Fracasso – Assessore Adolfo Scolozzi

Centro di responsabilità amministrativa: dott.ssa M.R. Panico – ing. V. Ferramosca

La missione 08 sopra dettagliata **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA** è composta da due programmi: urbanistica ed assetto

del territorio; edilizia residenziale pubblica e piano di edilizia economica e popolare. Quest'ultimo programma è del tutto marginale in quanto non esiste in Tricase una pressione demografica tale da generare bisogni abitativi con livelli di criticità. Alcuni piani di zona P.E.E.P sono stati realizzati sul finire degli anni 80 e ad oggi risultano esaustivi della domanda. Una qualche criticità abitativa esiste nel campo della povertà assoluta, alla quale si cerca di dare risposte attraverso gli alloggi dell'IACP.

Obiettivi: Di tutt'altro rilievo è il programma urbanistica ed assetto del territorio dove l'Amministrazione è impegnata affinché l'Ente si doti finalmente dello strumento di programmazione urbanistico generale che va considerato quindi quale obiettivo principale; un secondo obiettivo, per il quale è già in corso lo studio ed elaborazione del bando, è rappresentato dall'ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione. Trattasi di impianti di vecchia costruzione che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria radicali e di interventi efficientamento energetico. La copertura finanziaria sarà assicurata col risparmio energetico di lungo periodo. Tale programma e relativi obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco – Vice sindaco M. Assunta Panico – Assessore G. Elia

Centro di responsabilità amministrativa: ing. V. Ferramosca

La missione 09 sopra dettagliata SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE è composta dai seguenti programmi: valorizzazione e recupero ambientale; servizio idrico integrato; parchi naturali ed aree protette; rifiuti.

Obiettivi triennali: adozione piano coste per la valorizzazione delle stesse; completamento impianto per il riutilizzo delle acque reflue e piovane; avvio a regime del nuovo modulo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ATO); potenziamento del sistema di raccolta e smaltimento dei liquami di fogna nera; valorizzazione dei sentieri area SIC; realizzazione della condotta sottomarina per evitare il riversamento dei liquami nel canale del rio; valorizzazione dell'area del territorio comunale facente parte del parco protetto regionale "Otranto – Santa Maria di Leuca – bosco di Tricase.

Tale programma e relativi obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei

Centro di responsabilità politica: Sindaco - Ass. A. Scolozzi –
Assessore Sergio Fracasso – vice sindaco M. Assunta Panico –
Assessore Giacomo Elia.

Centro di responsabilità amministrativa: ing. G. Girasoli –

ing. V. Ferramosca

La missione che segue **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'** in Tricase si riduce ad un unico programma viabilità ed infrastrutture stradali, giacché non esiste un servizio di trasporto urbano e per il prossimo triennio non se ne prevede l'istituzione.

Obiettivi: assicurare una corretta manutenzione delle strade.

Tale programma e relativi obiettivi sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti.

La seguente missione **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA** si compone dei seguenti programmi: interventi per l'infanzia e per i minori; interventi per la disabilità; interventi per gli anziani; interventi per i soggetti a rischi di esclusione sociale.

In merito agli obiettivi si osserva che la missione in questione è condivisa, in termini di competenza e di responsabilità politica, con l'Ambito territoriale dei SS.SS. di Gagliano del Capo. Per tale ragione nella parte strategica del D.U.P. è stato dettagliatamente illustrato il piano di zona elaborato dagli organi dell'Ambito territoriale ed in corso di esame. Per l'individuazione degli obiettivi strategici, pertanto, si

rinvia alla parte del D.P.U. a ciò dedicata.

Non rientra, invece, nella competenza del citato Ambito, la previsione di un investimento € 2.500.000,00 destinato nel 2017 alla realizzazione della cosiddetta "Casa della Salute"; un struttura socio-sanitaria che dovrebbe raccogliere in un unico contenitore tutti i servizi erogati dalla ASL sul territorio comunale.

Tale programma e relativi obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco - Ass. M.A. Panico

Centro di responsabilità amministrativa: dott. F. Accogli

La seguente missione **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'** comprende i seguenti programmi: industria ed artigianato; commercio e reti distributive. Relativamente a tale missione nella parte strategica del D.U.P. è stata fatta una approfondita analisi sia del contesto che delle prospettive. Le azioni da intraprendere, ivi previste, per la soluzione delle criticità evidenziate, rappresentano altrettanti obiettivi operativi di medio periodo; si rinvia quindi alla parte a ciò dedicata del D.U.P. parte strategica.

Tale programma e relativi obiettivi, contenuti nella parte relativa alla programmazione triennale delle opere pubbliche per gli investimenti superiori a 100 mila euro, sono coerenti con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti, fatti salvi ovviamente gli esiti delle istanze di finanziamento formulate in coerenza con programmi strategici regionali in tema di fondi strutturali europei.

Centro di responsabilità politica: Sindaco - Ass. G. Elia

Centro di responsabilità amministrativa: dott. C D'Aversa

La seguente missione **AGRICOLTURA – POLITICHE AGRICOLE E PESCA** si compone di un unico programma “sviluppo del settore agricolo” ed un unico obiettivo il funzionamento dello sportello cosiddetto “verde”; uno sportello consulenziale avviato in collaborazione con le associazioni sindacali di categoria .

Tale programma e relativo obiettivo é coerente con le previsioni di bilancio e con gli strumenti urbanistici vigenti.

Centro di responsabilità politica: Sindaco - Ass. G. Elia

Centro di responsabilità amministrativa: dott. C D'Aversa – ing. G. Girasoli

RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE DI TUTTE LE MISSIONE SINORA ILLUSTRATE

Personale in dotazione al Settore I: Amministrazione Generale – Servizi al Cittadino

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo Professionale
Panico M. Rosaria	D3	V. Segretario – Funzionario Amm.vo
Indino Nello Rocco	D1	Istruttore Direttivo Amm.vo
Accogli M. Lucia	C	Istruttore Amm.vo
Cazzato Luigi	C	Istruttore Amm.vo
Perrone Anna Maria	C	Istruttore Amm.vo
Marzo Antonio	C	Istruttore Amm.vo

Biasco Ornella	B3	Collaboratore Terminalista
Errico Salvatore	B3	Collaboratore Terminalista
Fracasso E. Grazia	B3	Collaboratore Terminalista
Fracasso M. Lucia	B3	Collaboratore Terminalista
Martella Rocco	B3	Collaboratore Terminalista
Musio Gilda	B3	Collaboratore Terminalista
Elia V. Antonio	B3	Esecutore – Messo Notificatore
Accogli M. Lucia	B1	Esecutore Amm.vo - centralinista
Bottazzo Giuseppina	B1	Esecutore Amm.vo – Protocoll.
Dell'Abate Giuseppina	B1	Esecutore Amm.vo
Marzo Lucio Pompeo	B1	Esecutore Amm.vo
Sabato Antonella	B1	Esecutore Amm.vo
Vantaggio Francesco	B1	Esecutore Amm.vo
Dell'Abate Alfredo	A	Operatore - Autista
Cito Giuseppina	A	Operatrice

Personale in dotazione al Settore II: Programmazione Finanziaria – Entrate e Sviluppo Economico

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo Professionale
D'Aversa Cosimo	D3	Funzionario Contabile
Coppola Emanuela	C	Istruttore Amm.vo
Caracciolo P.Grazia	C	Istruttore Amm.vo

De Barba Giovanna	C	Istruttore Amm.vo
De Marco V. Antonio	C	Istruttore Amm.vo
Stifini Antonio	C	Istruttore Amm.vo
Surano Giuseppe	C	Istruttore Contabile - Economo
Caputo Antonio	B3	Collaboratore Terminalista
De Iaco Domenica	B3	Collaboratore Terminalista
Minerva Donato	B3	Collaboratore Terminalista
Ruberto Fernando	B3	Collaboratore Terminalista
Marcellino Trevisan	B3	Funzionario direttivo

Personale in dotazione al Settore III: Assetto e Governo del Territorio

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo Professionale
Accogli Antonio	C	Istruttore Amm.vo
Ferrari Luciano	C	Istruttore Tecnico
Panzerà Antonio	C	Istruttore Tecnico
Coluccia Rocco	B1	Esecutore Amm.vo
Ferrarese Giovanni	B1	Esecutore Amm.vo

Nicolardi Lucia	C	Istruttore Amm.vo
Bramato Simona	D	Funzionario direttivo

Personale in dotazione al Settore IV: Ambiente – Manutenzione – Espropri – Energie

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo Professionale
Girasoli Guido	D3	Funzionario Tecnico
Scuderi Concetto	D3	Funzionario Amm.vo
Fracasso Luigi	C	Istruttore Amm.vo
Peluso Fernando	B1	Esecutore - Operaio
Ippati Angelo	A	Operaio

Personale in dotazione al Settore V: Lavori pubblici – Sicurezza

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo Professionale
Coppola Antonio	D3	Funzionario Tecnico
Ferramosca Vito	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
Accogli Biagio	C	Istruttore Tecnico
Cassiano Francesco	C	Istruttore Tecnico
De Paola Giuseppe	C	Istruttore Amm.vo
Coppola Marino	B1	Esecutore Amm.vo

Personale in dotazione al Settore VI: Servizi Socio-Culturali

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo professionale
Accogli Francesco	D1	Istruttore Direttivo Amm.vo
Cafiero Anna Elisa	D1	Istruttore Direttivo Amm.vo
Piscopiello Donata	D1	Assistente Sociale
Santoro Rita Italia	D1	Assistente Sociale
Morciano Irene	B3	Collaboratore Terminalista
Ventola Domenico	B3	Collaboratore Terminalista
Fortiguerra Salvatore	B3	Autista Scuolabus
Panico Giuseppe	B3	Autista Scuolabus
Maresca Antonio	B1	Esecutore Amm.vo

Personale in dotazione al Settore VII: Polizia Locale

Cognome e Nome	Categoria di accesso	Profilo professionale
Muci Luigi	D3	Funzionario di Vigilanza
Angelelli M.Lucia	C	Istruttore – Agente di P.M.
Bramato Fernando	C	Istruttore – Agente di P.M.
Bramato Pierino	C	Istruttore – Agente di P.M.
Colaci Francesco	C	Istruttore – Agente di P.M.
De Iaco Giuseppe	C	Istruttore – Agente di P.M.
Forte Gerardo	C	Istruttore – Agente di P.M.

Guida Donato	C	Istruttore – Agente di P.M.
Maglie Alberto	C	Istruttore – Agente di P.M.
Manni Salvatore	C	Istruttore – Agente di P.M.
Musarò Vitale	C	Istruttore – Agente di P.M.
Pisanelli Alfredo	C	Istruttore – Agente di P.M.
Ruberto Andrea	C	Istruttore – Agente di P.M.
Turco Loreta	C	Istruttore – Agente di P.M.
Zocco Adele	C	Istruttore – Agente di P.M.
Sperti Ines Marcella	B3	Collaboratore Terminalista
De Marco Michele	A	Operatore - Operaio

